



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 31 agosto 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 5

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 10
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 11

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 12
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 30
--	------

Rettifiche	» 31
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 32
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MARCONI MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Vimercate (MI)

Centro direzionale Torri Bianche, palazzo Quercia n. 9

Capitale sociale € 1.200.000 interamente versato

Registro delle imprese 1998/193,149, vol. 30, Tribunale di Monza

R.I.A. C.C.I.A.A. di Monza n. 1456873

Codice fiscale n. 02150000137

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 settembre 2000, alle ore 15 (quindici), presso lo studio del notaio Brini, sito in Missaglia (L.C), via Garibaldi n. 101, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 settembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 2000, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiusosi al 31 marzo 2000, delibere relative;
3. Assunzione debito per sanzioni tributarie;
4. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi emolumenti;
5. Nomina Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Operazioni sul capitale ai sensi artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi a' sensi di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Giovanni La Bella

M-7337 (A pagamento).

FEDERFARMA.CO**Distribuzione e Servizi in Farmacia - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mecenate n. 90
 Capitale sociale deliberato L. 4.000.000.000
 Sottoscritto e versato L. 2.150.000.000
 Reg. imprese di Milano n. 152260/1998
 R.E.A. n. 1561636 C.C.I.A.A. di Milano
 Codice fiscale n. 12480880157

Gli azionisti della Federfarma.Co - Distribuzione e Servizi in Farmacia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, via Mecenate n. 90, per il giorno 25 settembre 2000 alle ore 23, in prima convocazione, e, ove occorra, per il giorno 26 settembre 2000 alle ore 11,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 luglio 2000 e delibere conseguenti;
2. Relazione del Presidente e proposte operative;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guido Nocerino

S-22663 (A pagamento).

C.S.C. VENETO - S.p.a.

Sede in Padova, via Turazza n. 48/c
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Padova n. 18470
 Codice fiscale n. 00795520121
 Partita I.V.A. n. 01568780280

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, il Collegio sindacale e il Consiglio di amministrazione, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 27 settembre 2000 alle ore 17 a Milano, via Varesina n. 76 presso la sede della C.S.C. Progres S.p.a. e in seconda convocazione il giorno 29 settembre 2000 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione della società per l'esercizio 1° gennaio /31 marzo 2000;
2. Relazione del Collegio sindacale sull'andamento della gestione della società per l'esercizio 1° gennaio /31 marzo 2000;
3. Presentazione e relativa approvazione del bilancio al 31 marzo 2000;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la cassa sociale.

Padova, 10 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cosimo Solida

S-22664 (A pagamento).

PU.MA. - S.p.a.

Sede Milano, via Rombon, n. 11
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 219909/1997
 R.E.A. di Milano n. 1536176
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12184490154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi il giorno 20 settembre 2000, ore 17, presso gli uffici della Società Link Up S.p.a. in Milano, via San Vittore n. 39 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 4 ottobre 2000 stesso luogo ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della ragione sociale;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2446, 2447, 2448 Codice civile;
3. Delibere ex art. 2364 primo comma;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sergio Utili

S-22665 (A pagamento).

WEB SOLUTION TEAM - S.p.a.

Sede Gravellona Toce (VB), via Privata Pariani, n. 31
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta registro imprese del VCO al n. 5770/1999

È convocata per il giorno 20 settembre 2000 alle ore 10 presso la sede sociale in Gravellona Toce via Privata Pariani, n. 31 l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca amministratore per giusta causa.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luca Mantovani

M-7331 (A pagamento).

A.A.M.P.S.**Azienda Ambientale di Pubblico Servizio - S.p.a.**

Sede sociale in Livorno via G. Bandi, n. 15
 Capitale sociale L. 33.826.800.000 d.a.
 Iscritta presso il registro delle imprese n. 18305
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01168310496

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 2000 ore 10,00 presso la sala riunioni della società, via Bandi n. 15, Livorno, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Budget 2000 - situazione economico/finanziaria della società - indirizzi dell'assemblea;
2. Orientamenti dell'assemblea circa la prossima sostituzione dei rappresentanti dell'AAMPS (dimissionari) nei Consigli di amministrazione di società partecipate.

Livorno, 17 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Tanda

S-22673 (A pagamento).

OLIVETTI - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale € 4.911.629.152 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino,
ufficio di Ivrea, al n. 158

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488410010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 2 ottobre 2000, alle ore 16 in prima convocazione per la parte ordinaria e straordinaria e, occorrendo, per il giorno 3 ottobre 2000, stesso luogo e ora, in seconda convocazione per la sola parte straordinaria e, occorrendo, per il giorno 4 ottobre 2000, stesso luogo e ora (e comunque al termine dell'assemblea Tecnost ivi convocata per ora precedente), in seconda convocazione per la parte ordinaria e in terza convocazione per la parte straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Autorizzazione a disporre delle azioni proprie (in tutto n. 2.697.500).

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione di Tecnost S.p.a. in Olivetti S.p.a.; conseguenti deliberazioni fra cui la modifica dell'art. 5 dello statuto relativo al capitale sociale; conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso delle apposite certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, tempestivamente emesse da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, ai sensi della delibera citata.

A partire dal 31 agosto 2000 sono a disposizione del pubblico, presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. il progetto di fusione, le relazioni illustrative degli amministratori, le relazioni degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio e le situazioni patrimoniali al 30 aprile 2000, tanto di Olivetti che di Tecnost. Presso la sede legale sono inoltre disponibili i bilanci degli ultimi tre esercizi di entrambe le società.

La Relazione degli Amministratori sulla proposta di cui al punto 1. all'ordine del giorno per la parte ordinaria sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 15 settembre 2000.

Ivrea, 31 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Tesone

C-23142 (A pagamento).

TECNOST - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale € 5.886.655.594 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino,
ufficio di Ivrea, al n. 967

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00639010016

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale di Ivrea, via Jervis n. 77, per il giorno 2 ottobre 2000, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 ottobre 2000, stesso luogo e ora, in seconda convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 ottobre 2000, stesso luogo e ora, in terza convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione di Tecnost S.p.a. in Olivetti S.p.a.; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso delle apposite certificazioni previste dall'articolo 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, tempestivamente emesse da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata, in applicazione della delibera citata.

A partire dal 31 agosto 2000 sono a disposizione del pubblico, presso la sede legale e la Borsa Italiana S.p.a. il progetto di fusione, le relazioni illustrative degli amministratori, le relazioni degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio e le situazioni patrimoniali al 30 aprile 2000, tanto di Tecnost che di Olivetti. Presso la sede legale sono inoltre disponibili i bilanci degli ultimi tre esercizi di entrambe le società.

Ivrea, 31 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Antonio Garroni

C-23143 (A pagamento).

CATANIA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale Catania, via Aldebaran, n. 11

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese CCIAA di Catania n. 243474

R.E.A. di Catania: n. 232428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03406340871

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in via Aldebaran n. 11, Catania, alle ore 16 del giorno 16 settembre p.v. in prima convocazione, ed occorrendo, negli stessi luogo e ora del giorno 18 settembre 2000 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei Consiglieri di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Scelta della società di revisione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Catania, 25 luglio 2000

L'amministratore delegato: dott. Salvatore Monti.

S-22682 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Stilicone n. 20
 Capitale Sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 315950
 R.E.A. di Milano n. 1212137
 Codice fiscale n. 05045400016

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Zardi - Agostini, via Illica n. 5, Milano in prima convocazione per il giorno 25 settembre 2000, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Richiesta ai soci di versamenti in conto aumento di capitale per il programma di investimento da finanziare con l'intervento del Fondo di Garanzia ex legge n. 341/1995;
2. Autorizzazione all'assunzione del prestito partecipativo.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile, modifiche statutarie, ampliamento oggetto sociale, conversione capitale sociale in Euro ai sensi art. 17 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n.1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 agosto 2000

CIS S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Silvio Dorato

M-7346 (A pagamento).

**AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALE
DI CREMONA - S.p.a.**

Sede di Cremona, via Felice Geromini n. 7
 Capitale sociale L. 4.513.058.116 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Cremona n. 9480
 e presso la C.C.I.A.A. di Cremona n. 132762
 Codice fiscale n. 00110360195
 Partita I.V.A. n. 01070740194

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È indetta per il giorno 26 settembre 2000, in prima convocazione alle ore 12, in Cremona, piazza del Comune n. 8, presso il comune di Cremona ed occorrendo in seconde convocazione per il successivo giorno 3 ottobre 2000 alla medesima ora e nello stesso luogo, l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Maurizio D'Apolito

M-7349 (A pagamento).

EFFEA - S.p.a.

Sede Brescia, via Bose n. 1
 Capitale sociale L. 47.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 245/1999
 Codice fiscale n. 12477340157
 Partita I.V.A. n. 03482680174

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Lesandrelli in Brescia, via XXV Aprile n. 8, per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Faustini Luigi S.p.a.» nella società «Effe S.p.a.»;
2. Delega dei poteri per l'esecuzione della fusione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ed i soci che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Brescia, 24 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Faustini Alessandro

S-22667 (A pagamento).

SE.VER.A. - S.p.a.

Capitale sociale L. 8.850.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese n. 24984, fascicolo n. 26777
 C.C.I.A.A. di Lucca n. 148794
 Codice fiscale n. 81000950469
 Partita I.V.A. n. 00875550469

È convocata per il giorno 20 settembre 2000 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 settembre 2000 in seconda convocazione alle ore 18, ai sensi dell'art. 2369 del Codice civile, presso la sala consiliare del comune di Castelnuovo Garfagnana, Castelnuovo Garfagnana (LU), l'assemblea ordinaria dei soci della Se.Ver.A. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società al 30 giugno 2000;
2. Esame dei rapporti con i comuni soci relativamente alle tariffe, ai servizi ed ai termini di pagamento delle fatture;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: dott. Pasquale Nardini.

C-23135 (A pagamento).

MICROSYS - S.p.a.

Sede in Milano, via Oldofredi n. 43
 Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 248271
 Codice fiscale n. 07867630159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Microsys S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Oldofredi n. 43, alle ore 18 di lunedì 25 settembre 2000 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, martedì 26 settembre 2000 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del trattamento di fine mandato amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Milano, 22 agosto 2000

L'amministratore delegato: Alessandra Galdabini.

M-7341 (A pagamento).

H.T.P. UNITEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Torino n. 51
 Capitale sociale L. 8.250.000.000

Convocazione di assemblea

Il giorno 26 settembre 2000 alle ore 12, presso gli uffici della società in Caronno Pertusella (VA), via Archimede n. 454 è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Operazioni sul capitale; delibere inerenti e conseguenti.

Se necessario l'assemblea sarà indetta in seconda convocazione alle ore 14,30, stesso luogo per il giorno 29 settembre 2000.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Angelo Garavaglia

M-7348 (A pagamento).

FAUSTINI LUIGI - S.p.a.

Sede Rovereto (TN), via Fomaci n. 26
 Capitale sociale L. 14.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Trento n. 18277
 Codice fiscale n. 03166500177

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori consiglieri, soci e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Lesandrelli in Brescia, via XXV Aprile n. 8, per il giorno 19 settembre 2000 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Faustini Luigi S.p.a.» nella società «Effe S.p.a.»;
2. Delega dei poteri per l'esecuzione della fusione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea ed i soci che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Brescia, 24 agosto 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Faustini Luigi Natale

S-22668 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**INTERBANCA - S.p.a.**

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
 Sede in Milano, Corso Venezia, n. 56
 Capitale L. 247.899.845.000
 Riserve L. 499.046.136.602
 Registro delle imprese di Milano n. 113587

*Prestiti obbligazionari Interbanca
 Riduzione del capitale circolante al 21 agosto 2000*

Si informano i sigg. obbligazionisti che l'emittente Interbanca S.p.a. ha provveduto in data 21 agosto 2000 al parziale riacquisto sul mercato di obbligazioni facenti parte del prestito Interbanca 359a 1999/2021 Coupon Reset - Codice ISIN IT0001304010, per l'importo di € 14.587.000 ed al contestuale annullamento delle stesse.

Residuo in circolazione dopo la presente operazione € 70.413.000.

Milano, 22 agosto 2000

Interbanca S.p.a.
 Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta
 R.A. Bettini - G.M. Mellerio

M-7330 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
 DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Cardine
 Iscritta registro imprese n. 38789 Tribunale di Padova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00257260281

Pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (T.U. delle leggi in materia Bancaria e Creditizia) della cessione di crediti a sofferenza da Medioevnezie Banca S.p.a. a Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. con sede legale in Padova, Corso Garibaldi n. 22/26, dà notizia che tra Medioevnezie Banca S.p.a., con sede legale in Verona via Forti n. 3/A (banca cedente) e Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. (banca cessionaria) si è

perfezionata la cessione dei crediti derivanti da finanziamenti agrari erogati da Mediobanca Banca S.p.a. tramite la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., già appostati a sofferenze alla data del 31 marzo 2000 e controgarantiti dalla banca cessionaria.

I crediti ceduti sono stati individuati in blocco ed ammontano a complessive L. 1.705.311.627 (valuta 31 marzo 2000).

Si ricorda ai debitori ceduti che ai sensi dell'art. 58 decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 la presente pubblicazione comporta nei loro confronti gli effetti previsti dall'art. 1264 Codice civile.

Inoltre, i privilegi a favore del Mediobanca Banca S.p.a. e le garanzie che assistono i crediti ceduti, da chiunque prestate o comunque esistenti, conservano la loro validità e il loro grado a favore della banca cessionaria Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti presso il servizio legale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

p. Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orazio Rossi

M-7344 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA

Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 412.022.449.305

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio

Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunicano le seguenti variazioni alle condizioni contrattuali:

con decorrenza 1° settembre 2000, per ogni addebito in conto corrente di deleghe di pagamento (RID), sarà posta a carico del debitore una commissione di L. 1.500;

con decorrenza 1° ottobre 2000, le commissioni di gestione trimestrali su tutte le gestioni patrimoniali saranno applicate con il massimo di L. 2.000.000;

le commissioni di istruttoria pratiche di fido subiranno un incremento massimo di L. 20.000 per ognuno degli attuali scaglioni di fido, non superando comunque L. 250.000 per lo scaglione oltre i 300 milioni.

Intra, 18 agosto 2000

Banca Popolare di Intra:
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-23154 (A pagamento).

CREDITO VALTELLINESE - S.c. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 489

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari cod. 5216.7

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Sondrio, Piazza Quadrivio, n. 8

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 € 128.956.146

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 118

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00043260140

Si rende noto che in data 21 luglio 2000 è stato perfezionato l'atto di cessione in forza di quale:

1) l'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. (Italfondario) con sede in Roma, via Piacenza n. 6, capitale sociale L. 108.000.000.000 interamente versato, iscritto al registro delle imprese di Roma al n. 219-220/1908, codice fiscale n. 00399750587 ha ceduto al Credito Valtellinese S.c.r.l. rapporti giuridici individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 432/1999 e più precisamente i mutui, valorizzati al 21 luglio 2000, classificati nelle scritture contabili dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a. alla data del 14 luglio, erogati da detto Istituto a Dipendenti del Credito Valtellinese e del Credito Artigiano e/o loro familiari in base agli accordi stipulati tra il ripetuto Istituto e le citate Banche («mutui convenzionati»);

2) Italfondario ha ceduto al Credito Valtellinese il debito obbligazionario riveniente da prestiti obbligazionari, valorizzati al 21 luglio 2000, in essere alla stessa data emessi dall'Istituto medesimo e sottoscritti dal Credito Valtellinese e dal Credito Artigiano per la provvista a fronte dei mutui fondiari classificati nelle scritture contabili del suddetto Istituto Italiano di Credito Fondiario alla data del 14 luglio 2000, erogati dallo stesso Italfondario a dipendenti delle menzionate banche e/o loro familiari in base agli accordi stipulati tra l'Istituto medesimo e le ripetute banche.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
del Credito Valtellinese: avv. Francesco Guicciardi

M-7334 (A pagamento).

S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Magione (PG), via Case Sparse n. 8, località Montemelino

Capitale sociale € 3.744.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Perugia n. 1052

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164590549

SOCIETÀ ADRIA - S.r.l.

Sede in Ancona, via Flaminia n. 324

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Ancona n. 13801

Codice fiscale n. 02660080587

Estratto delibera di fusione di cui ai verbali di assemblea straordinaria redatti dal sottoscritto notaio Sabino Patrino di Porto Recanati in data 10 luglio 2000, repertori:

17958/5589 per «S. Stefano Partecipazioni S.p.a.», omologato dal Tribunale di Perugia il 27 luglio 2000 e registrato a Recanati il 26 luglio 2000;

17959/5590 per «Società Adria S.r.l.», omologato dal Tribunale di Ancona il 4 agosto 2000, registrato ove sopra il 26 luglio 2000;

con i quali le predette società hanno deliberato la fusione della «Società Adria S.r.l.» nella «S. Stefano Partecipazioni S.p.a.», mediante l'approvazione del relativo progetto, depositato iscritto e pubblicato dalle società ai sensi di legge.

Il capitale sociale della società incorporanda «Società Adria S.r.l.» è interamente posseduto dalla incorporante «S. Stefano Partecipazioni S.p.a.». Le operazioni della società incorporanda «Società Adria S.r.l.» saranno imputate al bilancio dell'incorporante «S. Stefano Partecipazioni S.p.a.» a partire dall'inizio dell'esercizio in cui la fusione avrà effetto (esercizio nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile).

Non esiste alcun trattamento particolare per nessuno dei soci e per nessun eventuale possessore di titoli diversi dalle azioni e che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia in data 8 agosto 2000 al n. PRA 21782/2000/CPG0211 per «S. Stefano Partecipazioni S.p.a.»; nel registro delle imprese di Ancona in data 10 agosto 2000 al n. PRA 16167/2000/CAN9597 per «Società Adria S.r.l.».

Porto Recanati, 11 agosto 2000

Dott. Sabino Patrino, notaio.

S-22671 (A pagamento).

INVEST BANCA - S.p.a.**INVEST FIDUCIARIA SIM - S.p.a.**

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis del Codice civile) della società Invest Fiduciaria Sim S.p.a. nella società Invest Banca S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante:

A) Invest Banca S.p.a. con sede sociale a Roma in Via Emilio de' Cavalieri n. 11, codice fiscale n. 02586460582, partita I.V.A. n. 01082611003, codice ABI 3017.1, iscritta al n. 1748/51 del registro delle imprese di Roma, esercente l'attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito nelle sue varie forme.

Incorporanda:

B) Invest Fiduciaria Sim S.p.a. con sede sociale a Roma, in via Emilio de' Cavalieri n. 11, codice fiscale n. 02301960155, partita I.V.A. n. 00858261001, iscritta al n. 9705/86 del registro delle imprese di Roma.

2. La società incorporante Invest Banca sarà governata dalle norme del vigente statuto, il cui testo non subisce alcuna modifica.

3. Rapporto di cambio: non si darà luogo a concambio di quote.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio 2000.

5. Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni cui viene riservato un trattamento differenziato. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Roma in data 24 agosto 2000 al n. 173264-5/2000/CRM0827.

Roma, 25 agosto 2000.

Invest Banca S.p.a.
Il presidente: Paolo Viviani

S-22658 (A pagamento).

ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO - S.r.l.

Sede in Magione (PG), via Case Sparse n. 8, frazione Montemelino

Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Perugia n. 8856
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01148190547

CENTRI SANITARI S. STEFANO - S.r.l.

Sede in Magione (PG), via Case Sparse n. 8, località Montemelino

Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Perugia n. 23943
Codice fiscale n. 01956390544

Estratto delibere di fusione di cui ai verbali di assemblea straordinaria redatti dal sottoscritto notaio Sabino Patruno in Porto Recanati in data 10 luglio 2000, repertori:

17960/5591 per «Istituto di Riabilitazione S. Stefano S.r.l.», omologato dal Tribunale di Perugia il 27 luglio 2000, registrato a Recanati il 26 luglio 2000;

17961/5592 per «Centri Sanitari S. Stefano S.r.l.», omologato dal Tribunale di Perugia in data 1° agosto 2000 registrato ove sopra, il 26 luglio 2000;

con i quali le predette società hanno deliberato la fusione della «Centri Sanitari S. Stefano S.r.l.» nella «Istituto di Riabilitazione S. Stefano S.r.l.», mediante l'approvazione del relativo progetto, depositato iscritto e pubblicato dalle società ai sensi di legge.

La fusione avverrà per incorporazione della «Centri Sanitari S. Stefano S.r.l.» nella «Istituto di Riabilitazione S. Stefano S.r.l.» sulla base del seguente rapporto di cambio: per ogni Euro di valore nominale delle quote di capitale della società incorporanda: un Euro di valore nominale di nuove quote della società incorporante da emettersi a servizio della fusione.

L'assegnazione delle quote di nuova emissione dell'incorporante verranno assegnate con l'atto di fusione. Le nuove quote emesse dall'incorporante parteciperanno agli utili dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà effetto (esercizio nel quale avverrà l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dall'inizio dell'esercizio in cui il procedimento di fusione sarà concluso, così come consentito dall'articolo 123, comma 7, del T.U. 917/1986.

Si precisa che, sia con riferimento alla incorporanda che alla incorporante, non esiste alcun trattamento particolare per nessuno dei soci e per nessun eventuale possessore di titoli diversi dalle azioni e che non esistono benefici o vantaggi particolari riconosciuti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia in data 8 agosto 2000 al n. PRA 21780/2000/CPG0211 per «Istituto di Riabilitazione S. Stefano S.r.l.» e al n. PRA 21781/2000/CPG0211 per «Centro Sanitari S. Stefano S.r.l.».

Porto Recanati, 11 agosto 2000

Notaio: dott. Sabino Patruno.

S-22672 (A pagamento).

EFFEA - S.p.a.**FAUSTINI LUIGI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Faustini Luigi S.p.a. nella Effe S.p.a.

Sono stati iscritti nel registro imprese presso la CCIAA di Brescia in data 7 agosto 2000 e nel registro imprese presso la CCIAA di Trento in data 9 agosto 2000, i progetti di fusione per incorporazione nella «Effe S.p.a.» - incorporante - con sede in Brescia, via Bose n. 1, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 245/1999 - capitale sociale L. 47 miliardi, della «Faustini Luigi S.p.a.» - incorporanda - con sede in Rovereto (TN), via Fornaci n. 26, iscritta al registro imprese di Trento al n. 18277/1996 - capitale sociale L. 14,4 miliardi.

È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda «Faustini Luigi S.p.a.» in quanto interamente posseduto dalla incorporante «Effe S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, nonché ai fini fiscali, nel rispetto dell'art. 123 comma 7 D.P.R. n. 917/1986, la data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese ove è posta la sede della società incorporante.

Nessuna modifica verrà effettuata allo statuto sociale dell'incorporante Effe S.p.a.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Faustini Luigi S.p.a.
Faustini Luigi Natale

p. Effe S.p.a.
Faustini Alessandro

S-22668 (A pagamento).

IPERAL - S.p.a.

Sede in Castione Andevenno (SO), via Nazionale n. 29
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Sondrio n. 4985

Estratto della deliberazione di scissione dell'assemblea straordinaria del 10 agosto 2000 (ex art. 2504-octies)

1. Società scissa: Iperal S.p.a.
 2. Società beneficiaria: S.C. Evolution S.r.l., sede in Milano, via Amedei n. 6.
 3. La società beneficiaria verrà costituita con l'atto di scissione.
 4. Il capitale sociale della società scissa Iperal S.p.a. non verrà ridotto per effetto della scissione.
 5. Le quote di capitale della beneficiaria verranno assegnate agli azionisti della scissa in ragione di una quota da nominali € 1 della beneficiaria ogni dieci azioni della scissa; l'assegnazione avverrà con l'atto di scissione ed il godimento sarà immediato e regolare.
 6. La scissione avrà effetto, ad ogni fine di legge, al momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.
 7. Non sono previsti trattamenti particolari per i soci.
 8. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori.
- La deliberazione di scissione è stata depositata per l'iscrizione al registro delle imprese di Sondrio l'11 agosto 2000 al numero 5759/2000.

Castione Andevenno, 22 agosto 2000

L'amministratore unico: dott. Antonio Tirelli.

M-7342 (A pagamento).

DALDOSS HOLDING - S.r.l.**DALDOSS ELEVELECTRONIC - S.p.a.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione (articolo 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:
 - «Daldoss Holding S.r.l.», con sede in Trento viale Verona n. 190, capitale sociale L. 5.034.302.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 18137/99 Tribunale di Trento, codice fiscale n. 01654330222, incorporante;
 - «Daldoss Elevelectronic S.p.a.», con sede in Trento viale Verona n. 190, capitale sociale L. 6.250.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 2828 Tribunale di Trento, codice fiscale n. 00121910228, incorporanda.
 2. Non si darà luogo ad alcun concambio, né conguaglio in denaro, né aumento di capitale sociale.
 3. La data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, è quella di sottoscrizione dell'atto pubblico di fusione, ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile.
 4. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci, né vantaggi a favore degli amministratori.
- Le deliberazioni di fusione sopracitate sono state iscritte al registro delle imprese in data 22 agosto 2000, con numero per la Daldoss Holding S.r.l. e in data 22 agosto 2000, con numero per la Daldoss Elevelectronic S.p.a.

Daldoss Holding S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luca Daldoss

Daldoss Elevelectronic S.p.a.

L'amministratore unico: comm. Corrado G. Daldoss

C-23125 (A pagamento).

FIN SIPAF - S.p.a.**GRISSINIFICIO COSTA AZZURRA - S.r.l.****ORMA - S.r.l.****SIPAF - S.r.l.**

Progetto di fusione (ex art. 2501 del Codice civile)

I sottoscritti:

Dagna Roberto, nato a Torino il 23 dicembre 1973, residente in Mombercelli, via Roeto n. 141, codice fiscale DGN RRT 73T23 L219C, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società Fin Sipaf S.p.a. di cui infra;

Trentani Luigi Vittorino, nato a Oleggio il 21 maggio 1939, residente in Alessandria, via Valle San Bartolomeo n. 3, codice fiscale TRN LVT 39E21 GO19R, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante della società Grissinificio Costa Azzurra S.r.l. di cui infra;

Dagna Massimo, nato a Torino il 21 agosto 1969, residente in Mombercelli, via Roeto n. 141, codice fiscale DGN MSM 69M21 L219V, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società Orma S.r.l. di cui infra;

Richetti Giovanni, nato a Prato Sesia il 23 aprile 1943, ivi residente in via Genesi n. 13, codice fiscale RCH GNN 43D23 HOO1Y, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società Sipaf S.r.l. di cui infra

presentano, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Fin Sipaf S.p.a., società per azioni con sede in Alba, piazza Cristo Re n. 11, capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 4814 del Tribunale di Alba, codice fiscale n. 01957720046, società incorporante;

Grissinificio Costa Azzurra S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Alessandria, via Valle San Bartolomeo n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Alessandria al n. 11442, codice fiscale n. 01322200062, società incorporanda;

Orma S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Isola d'Asti, strada statale Asti-Alba 11-bis, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Asti al n. 6442 Tribunale di Asti, codice fiscale n. 00989380050, società incorporanda;

Sipaf S.r.l., società a responsabilità limitata con sede in Prato Sesia, via Matteotti n. 131, capitale sociale di L. 128.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Novara al n. 10350 Tribunale di Novara, codice fiscale n. 00309960037, società incorporanda.

2. L'attuale statuto della società incorporante Fin Sipaf S.p.a. non subisce alcuna variazione per effetto dell'incorporazione delle società Grissinificio Costa Azzurra S.r.l., Orma S.r.l. e Sipaf S.r.l. e viene depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in allegato al presente progetto di fusione.

3. Trattasi di incorporazione di società interamente possedute.

4. Trattasi di incorporazione di società interamente possedute.

5. Trattasi di incorporazione di società interamente possedute.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande Grissinificio Costa Azzurra S.r.l., Orma S.r.l. e Sipaf S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Fin Sipaf S.p.a.: 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi del secondo comma dell'articolo 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il presente progetto di fusione verrà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione:

registro delle imprese di Cuneo: data di iscrizione: 11 agosto 2000; numero di iscrizione: 21228;

registro delle imprese di Alessandria: data di iscrizione: 10 agosto 2000; numero di iscrizione: 16127;

registro delle imprese di Asti: data di iscrizione: 10 agosto 2000; numero di iscrizione: 7361;

registro delle imprese di Novara: data di iscrizione: 7 agosto 2000; numero di iscrizione: 12155.

Il presente progetto di fusione verrà pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nei termini di legge.

1° agosto 2000

Fin Sipaf S.p.a.

L'amministratore unico: Roberto Dagna

Grissinificio Costa Azzurra S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Vittorino Trentani

Orma S.r.l.:

L'amministratore unico: Massimo Dagna

Sipar S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Richetti

C-23140 (A pagamento).

OLIVETTI - S.p.a.

TECNOST - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione di Tecnost S.p.a. in Olivetti S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione di Olivetti S.p.a. («Olivetti» o «la Società incorporante») e il Consiglio di amministrazione di «Tecnost S.p.a.» («Tecnost» o «Società incorporanda») hanno redatto e approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione di seguito riportato.

1. Società partecipanti alla fusione:

1.1 Società incorporante:

Denominazione: Ing. C. Olivetti & C., Società per azioni. La società può usare anche le denominazioni abbreviate «Ing. C. Olivetti & C., S.p.a.» o «Olivetti S.p.a.». Sede legale: Ivrea, via Jervis n. 77. Capitale sociale: alla data di approvazione del presente progetto, tenuto conto delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria del 4 luglio 2000 in tema di conversione delle azioni privilegiata e di risparmio in azioni ordinarie, nonché di aumento gratuito del capitale sociale e contestuale sua ridenominazione in Euro (subordinatamente, s'intende, alla loro omologazione da parte del Tribunale di Ivrea e all'approvazione da parte delle assemblee speciali della conversione), il capitale sociale interamente versato ammonta a € 4.897.704.838 (*), diviso in numero 4.897.704.838 azioni ordinarie del valore nominale di € 1 ciascuna. In attuazione di deliberazioni già assunte e non ancora scadute, analiticamente riprodotte nell'articolo 5 dello statuto, il capitale sociale può essere aumentato fino a un ammontare massimo teorico di € 5.036.716.404 (*) (e cioè di ulteriori massimi € 139.011.566) nell'ipotesi che tutti i titoli ivi elencati vengano convertiti o esercitati entro le rispettive scadenze. Registro imprese: iscritta presso il registro imprese di Torino - ufficio di Ivrea al n. 158. Partita I.V.A.: 00488410010;

1.2. Società incorporanda:

Denominazione: Tecnost S.p.a. Sede legale: Ivrea, via Jervis n. 77. (*) Importo originariamente espresso in lire e ridenominato in Euro dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 4 luglio 2000, che ha altresì provveduto all'aumento gratuito del capitale sociale finalizzato a tale ridenominazione. Capitale sociale: alla data di approvazione del presente progetto, tenuto conto della deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria del 4 luglio 2000 in tema di aumento gratuito del capitale e contestuale sua ridenominazione in Euro (subordinatamente, s'intende, alla sua omologazione da parte del Tribunale di Ivrea) il capi-

tale sociale interamente versato ammonta a € 5.885.846.246 (*), diviso in numero 5.885.846.246 azioni ordinarie («Azioni Tecnost») del valore nominale di € 1 ciascuna. In attuazione di deliberazione già assunta e non ancora scaduta il Consiglio ha delega per aumentare il capitale sociale per la cifra ora residua di massimi € 1.972.142.314,86 (*). Il capitale potrà inoltre aumentare per massimi € 1.027.980.863 (*) a servizio dell'esercizio dei warrant Tecnost. Registro imprese: iscritta presso il registro imprese di Torino - ufficio di Ivrea al n. 967. Partita I.V.A.: 00639010016.

2. Statuto della società incorporante - Modificazioni derivanti dalla fusione:

La Società incorporante manterrà il proprio statuto con le sole variazioni conseguenti alla fusione nel testo dell'articolo 5 che pertanto contempla l'aumento di capitale nel limite di massimi € 2.153.287.388 comprensivi sia della quota relativa alle azioni da attribuire in cambio delle Azioni Tecnost di terzi che saranno in circolazione al momento di efficacia della fusione che di quella riservata all'esercizio dei Warrant Tecnost (con esclusione di quelli posseduti da Olivetti S.p.a., che verranno annullati all'atto della fusione). Sarà contestualmente accantonata una apposita riserva irrevocabilmente destinata all'aumento gratuito del valore nominale delle azioni che verranno emesse nell'ipotesi di integrale esercizio di tutti i Warrant Tecnost.

3. Rapporto di cambio dalle azioni:

I Consigli di amministrazione delle società interessate all'operazione di fusione sono pervenuti sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 2000 alla determinazione del concambio (avvalendosi delle valutazioni effettuate da autorevoli consulenti finanziari indipendentemente designati) nel rapporto di 1,12 Azioni Olivetti ogni Azione Tecnost entrambe da nominali € 1 ciascuna che corrisponde al multiplo intero di n. 28 Azioni Olivetti contro n. 25 Azioni Tecnost. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Conseguentemente, ai Warrant Tecnost in circolazione, che oggi danno diritto a ottenere Azioni Tecnost nel rapporto di 1 a 1, spetteranno invece Azioni Olivetti nel rapporto di 1,12 ogni Warrant Tecnost, corrispondente al multiplo intero di n. 28 Azioni Olivetti contro n. 25 Warrant Tecnost, ferme restando tutte le altre condizioni poste dal relativo regolamento.

Si procederà altresì all'annullamento, senza sostituzione, delle Azioni Tecnost e dei Warrant Tecnost appartenenti a Olivetti S.p.a. a fusione avvenuta.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Olivetti:

Esaurite le operazioni di fusione, Olivetti S.p.a. procederà all'esecuzione mediante:

l'annullamento senza concambio delle Azioni Tecnost e dei Warrant Tecnost di proprietà della stessa Olivetti (oggi rispettivamente pari a n. 4.101.458.190 e a n. 889.790.894);

il contestuale aumento del capitale sociale per massimi € 2.153.287.388, mediante emissione di massime numero 2.153.287.388 Azioni Olivetti del valore nominale di € 1 ciascuna, in parte da assegnare in concambio alle Azioni Tecnost di proprietà di terzi che saranno in circolazione alla data di efficacia della fusione e in parte destinate al servizio dell'esercizio dei Warrant Tecnost, sempre di proprietà di terzi, non esercitati nel frattempo.

La società incorporante provvederà a rendere note agli interessati mediante adeguata diffusione a mezzo degli organi di stampa le modalità necessarie per procedere al concambio delle azioni dopo il perfezionamento della fusione.

Al fine di consentire l'emissione di un numero intero di nuove azioni al servizio della fusione, Olivetti procederà, alla luce dell'effettivo ammontare del capitale versato alla data dell'operazione e di quello al servizio dell'esercizio dei Warrant Tecnost, ad acquistare il numero di Azioni Tecnost e/o di Warrant Tecnost in quantitativo sufficiente ad assolvere tale finalità. Tali Azioni e Warrant verranno conseguentemente annullati insieme a quelli già di proprietà della stessa Olivetti.

Nell'ambito delle modalità di assegnazione delle Azioni Olivetti sarà messo a disposizione degli azionisti di Tecnost S.p.a. un servizio per agevolare l'acquisto e/o la vendita di azioni nel quantitativo massimo occorrente a raggiungere il/i multiplo/i intero/i di 25 azioni, ai prezzi di mercato e senza aggravio di spese, bolli o commissioni.

Le azioni dell'incorporante destinate al concambio saranno assegnate agli aventi diritto per il tramite dei rispettivi Intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.a. alla data di efficacia della fusione.

Le azioni dell'incorporanda non dematerializzate potranno essere cambiate esclusivamente previa consegna delle stesse a un Intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

5. Data dalla quale le azioni Olivetti di nuova emissione parteciperanno agli utili:

Le azioni Olivetti di nuova emissione assegnate in concambio avranno godimento 1° gennaio 2000.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione:

L'efficacia della fusione è convenuta al 31 dicembre 2000 sempre che a tale data sia intervenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis secondo comma, Codice civile. In applicazione del combinato disposto degli artt. 2504-bis, ult. co. e 2501-bis, n. 6, le operazioni della incorporanda Tecnost saranno imputate al bilancio dell'incorporante Olivetti dal 1° ottobre 2000 e la stessa data del 1° ottobre sarà assunta anche ai fini fiscali (limitatamente a quanto previsto, in materia di imposte sui redditi, dall'articolo 123, VII co., del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

Se per qualsiasi motivo dovesse risultare impossibile attuare compiutamente la fusione entro la data del 31 dicembre 2000, sia l'imputazione delle operazioni della Tecnost al bilancio Olivetti come pure la predetta sua efficacia fiscale, potranno essere diversamente stabilite nell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di Soci e/o ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di azioni, non più esistendo in entrambe le Società che la categoria delle azioni ordinarie (beninteso, subordinatamente all'approvazione da parte delle Assemblee speciali della conversione delle azioni privilegiate e di risparmio di Olivetti S.p.a., oltre che all'ottenimento delle prescritte omologhe).

Ai portatori delle Obbligazioni Olivetti 1998-2002 t.v. convertibili in azioni ordinarie è stata attribuita, in conformità al disposto dell'articolo 2503-bis del Codice civile, la facoltà di chiedere la conversione anticipata, per il periodo di un mese dalla data di pubblicazione del prescritto avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (e cioè dal 1° al 30 giugno c.a.).

Analogo facoltà è stata riconosciuta ai portatori dei Warrant Azioni Ordinarie Olivetti 1998-2002, per un corrispondente periodo. La stessa facoltà, per un identico periodo, è stata riconosciuta ai portatori dei Warrant Tecnost, al fine di garantire parità di trattamento con i portatori dei Warrant Olivetti.

Della facoltà di conversione e di esercizio anticipato è stata data notizia sulla stampa.

Ai fini di consentire un più agevole e uniforme esercizio dei diritti spettanti ai portatori dei titoli sopra indicati, le società interessate alla fusione rinunciano alla facoltà - prevista dai rispettivi Regolamenti - di sospendere la conversione e l'esercizio per il periodo decorrente dal giorno successivo alla riunione consultiva (indetta per il 4 luglio 2000) che delibererà la convocazione delle assemblee di fusione e fino al giorno susseguente a quello in cui verranno tenute.

Con riferimento ai Warrant Tecnost, l'incorporante Olivetti assumerà come proprio il relativo Regolamento, che resterà invariato (anche nel prezzo crescente in percentuale pro-anno) a eccezione della denominazione - che diventerà «Warrant azioni Olivetti ex Tecnost 1999-2004» - e per il rapporto di esercizio, aggiornato nella misura risultante dal precedente punto 3.

Per ciò che concerne i portatori di Obbligazioni emesse da controllate di Olivetti S.p.a. e di Tecnost S.p.a., è attualmente in fase di studio un pacchetto di misure a favore dei rispettivi portatori dei diversi prestiti (Olivetti International N.V.; Olivetti International S.A.; Tecnost International N.V.; Tecnost International Finance N.V.).

Le agenzie di rating Moody's e Standard & Poors hanno già annunciato una revisione del merito di credito delle suddette obbligazioni, condizionatamente al verificarsi della fusione.

Nell'intento di mantenere e consolidare il rapporto con tutti gli obbligazionisti dei suddetti prestiti internazionali, in un quadro coordinato di trattamento uniforme, verrà proposto un piano di step up delle cedole subordinato all'eventuale peggioramento del rating, ove previsto, rispetto ai livelli iniziali di A3 per Moody's e BBB+ per Standard & Poors.

Nel caso in cui il merito di credito della società dovesse successivamente migliorare, è previsto un ritorno delle cedole ai livelli precedentemente fissati, senza però scendere mai sotto il livello fissato al momento dell'emissione.

L'insieme di queste misure protettive potrà essere esattamente determinato e reso noto al pubblico - oltre all'eventuale necessità di sottoporre l'operazione anche agli obbligazionisti nei limiti di loro competenza e nei modi e forme da stabilire - nel periodo intercorrente tra il luglio e il settembre dell'anno 2000 e comunque in tempo utile rispetto alle assemblee straordinarie di fusione degli azionisti Olivetti e Tecnost.

9. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Sono fatte salve eventuali variazioni che possano essere richieste in sede di omologazione.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Torino e verrà iscritto sotto la data del 31 agosto 2000.

Ivrea, 4 luglio 2000

Olivetti S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Tesone

Tecnost S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Colaninno

C-23144 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Presidente dott. Quattraro, delegato del Presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 29 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3506011427 emesso da Comit ag. 10 Milano il 29 febbraio 2000 per L. 4.128.000 intestato a Rampoldi Luca Mario.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Luca Mario Rampoldi.

M-7350 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del 26 maggio 2000 il Giudice del Tribunale di Padova sezione di Este, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 101998 F, con un saldo apparente di L. 4.215.488 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta filiale di Este.

Opposizione entro novanta giorni.

Elisabetta Cedretti.

C-23159 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Presidente del Tribunale di Udine visto il ricorso presentato da Elio Muner in data 18 aprile 2000, assunte le informazioni sulla verità dei fatti e sui diritti del ricorrente, visto l'art. 2016 Codice civile, ha pronunciato l'ammortamento degli indicati cinque certificati azionari della C G S S.p.a. di Feleto Umberto di Tavagnacco intestati a Muner Elio, nato a Tolmezzo il 3 marzo 1942:

Titolo N.	Emesso il	Num. Azioni	Val. Unitario	Totale Nominale
2	14 novembre 1986	100.000	1.000	100.000.000;
4	30 luglio 1987	50.000	1.000	50.000.000;
7	20 dicembre 1987	30.000	1.000	30.000.000;
10	8 giugno 1988	83.077	1.000	83.077.000;
20	27 ottobre 1992	89.735	1.000	89.735.000.

Il relativo ammortamento avrà effetto trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte II, in assenza di opposizioni.

Udine, 21 giugno 2000

Muner Elio.

C-23123 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 3 agosto 2000 il presidente del Tribunale di Terni ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli: certificati di deposito al portatore n. 03.63049 di L. 10.000.000 e n. 03.63048 di L. 4.000.000 entrambi emessi in data 25 agosto 1998, scadenza 25 novembre 1998, dalla Carit Sede, con la dicitura Croci Gina.

Chiunque ne abbia interesse può proporre opposizione entro novanta giorni dalla seguente pubblicazione.

Croci Gina.

C-23156 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Padova, sezione distaccata di Este, con decreto del 1° giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito «al portatore» n. 845240-79 di L. 50.000.000, emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Vò Euganeo.

Opposizione entro novanta giorni.

Domenico Zavattiero.

C-23157 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Padova, sezione distaccata di Este, con decreto del 1° giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito «al portatore» n. 009213244 di L. 40.000.000, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cartura, filiale di Pernumia.

Opposizione entro novanta giorni.

Bottaro Vanda.

C-23158 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Sig. presidente del Tribunale di Salerno, io Santoro Generoso, nato il 19 luglio 1951 a Salerno, intestatario di polizze Bando Roma, Salerno, rilasciate l'11 giugno 1998 con numeri 1000 1570886/20 di L. 2.480.000, 1000 1570887/21 di L. 2.690.000, 1000 157088/22 di L. 2.440.000, 1000 1570889/23 di L. 3.040.000, avendo smarrito le polizze in data e luogo imprecisato chiedo l'ammortamento dei suddetti titoli.

Salerno, 2 marzo 2000

Generoso Santoro.

C-23155 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 25 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ruzza Raffaella Romina, nata il 29 settembre 1972 a Milano, residente a Milano in via Teodosio n. 65, chiede il cambiamento del nome Raffaella Romina in «Raffaella Romina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Raffaella Romina Ruzza.

M-7338 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Ancona il 12 giugno 2000 ha autorizzato i coniugi Bouri Abdeltif, residente a Linaro-Mercato Saraceno (FO), via Borgo di Linaro n. 6, e Lyazidi Amina, residente a Pesaro, piazza Redi n. 52, a pubblicare la domanda per il cambiamento del nome del proprio figlio minore Davide nato in Pesaro il 5 luglio 1990, in quello di «Zakaria», avvertendo che chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Lì, 31 luglio 2000

Avv. Giorgio Paolucci.

C-23146 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Bernardo Ekaterina, nata a Bratskoje (Ucraina) il 23 luglio 1993 e residente in Salerno alla via Bastioni n. 19, in quello di «Caterina Sara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 8 agosto 2000

Gianfranco Bernardo.

C-23149 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 3 luglio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale la sottoscritta Giuliana Liviero (codice fiscale LVR GLN 56A48 F491S), nata a Montefiascone (AV) l'8 gennaio 1956 e residente a Gorizia (GO) in via Garzarolli n. 60, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome di Giuliana, Giuseppina, Maria in quello di «Nahàni, Giuliana, Giuseppina, Maria» (quattro nomi separati da virgola).

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Gorizia, 22 agosto 2000

Giuliana Liviero.

C-23126 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

CON.SER.V.C.O.

Consorzio Servizi del Verbano Cusio Ossola
Verbania Pallanza, via Olanda n. 55

Procedura aperta a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento delle polveri speciali pericolose provenienti dall'impianto di termoutilizzazione di Mergozzo.

1. Ente appaltante: Consorzio Servizi del Verbano, Cusio Ossola, via Olanda n. 55, 28922 Verbania Pallanza (VB), tel. 0323/518711, fax. 0323/556347.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta a pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 e con il criterio di aggiudicazione del prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986 non si procederà all'aggiudicazione nel caso pervenga una sola offerta.

3.a) Natura del servizio: l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di trasporto e smaltimento delle polveri speciali pericolose provenienti dall'impianto di Termoutilizzazione di Mergozzo. Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto di quanto previsto negli articoli 1 e seguenti del capitolato speciale d'oneri. Nei n. 3 (tre) anni contrattuali si prevede una produzione annua di polveri di circa 600.000 kg. Il quantitativo annuo sopra citato è da ritenersi orientativo per la presentazione dell'offerta ma non costituisce impegno per questo Consorzio;

b) durata del servizio: l'appalto ha durata di n. 3 (tre) anni decorrenti dal 1° novembre 2000;-

c) luogo di esecuzione: impianto di termoutilizzazione, località Prato Michelaccio, Mergozzo.

4. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara tutte le ditte o raggruppamenti di imprese iscritte al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. nonché iscritte all'albo nazionale degli smaltitori per le categorie inerenti le varie fasi del servizio e che non si trovino nei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, che nei confronti delle stesse nonché dei propri legali rappresentanti, amministratori e dirigenti non siano state applicate sanzioni

amministrative accessorie come previste dall'art. 21 del decreto legislativo n. 472/1997 e s.m.i. e che siano inoltre in possesso dei requisiti tecnici e finanziari risultanti dalle dichiarazioni di cui al C.S.O.

5. Termine di ricezione dei plichi: entro e non oltre le ore 17 del giorno 26 settembre 2000;

a) modalità di presentazione: le offerte economiche e le relative documentazioni dovranno essere presentate nel rispetto di quanto indicato nel C.S.O. agli articoli 8), 9) e 10);

b) indirizzo per inoltrare offerte: vedi punto 1);

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di celebrazione della gara: ore 10,30 del giorno 28 settembre 2000 presso la sede del Consorzio indicata al precedente punto n. 1).

7. Cauzione provvisoria: per partecipare alla gara la ditta dovrà prestare la cauzione provvisoria di L. 120.000.000, all'atto dell'offerta, in contanti o mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa. Per le ditte non aggiudicatrici la cauzione verrà restituita immediatamente all'atto dell'espletamento della gara, mentre per la ditta aggiudicataria la cauzione provvisoria verrà trattenuta dal Consorzio come cauzione definitiva art. 18 C.S.O.

8. Finanziamento: con fondi propri di bilancio.

9. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati a novanta giorni data fattura fine mese previa consegna dei certificati di avvenuto smaltimento da parte dello smaltitore finale.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara: a pena di esclusione dalla gara le ditte dovranno presentare tutta la documentazione indicata all'art. 10 del C.S.O.

11. Altre indicazioni: tutte le condizioni dell'appalto sono indicate nel C.S.O. approvato dal C.D.A. del Consorzio con delibera n. 154 del 27 luglio 2000.

12. Richiesta documenti: copia del C.S.O. potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1).

13. Non è stato pubblicato avviso periodico.

14. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali della Comunità europea in data 3 agosto 2000.

Verbania, 3 agosto 2000

Il direttore: ing. Daniele Pasquali.

M-7329 (A pagamento).

OSPEDALE «LUIGI SACCO»

Azienda Ospedaliera

Polo Universitario

Milano, via G. B. Grassi n. 74

Tel. 02/39042388-2369

Avviso per estratto

Questa Azienda indice gara ad asta pubblica, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di specialità medicinali individuate per principio attivo, dosaggio e forma farmaceutica - fabbisogno mesi ventiquattro valore contrattuale L. 7.403.612.680 I.V.A. esclusa (€ 409.033,86).

Il bando di gara è stato inviato in data 10 agosto 2000 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Per ottenere copia del bando integrale e relativo capitolato è necessario inoltrare una richiesta scritta all'U.O. Provveditorato/Economato, fax 02/3560103, unitamente all'attestazione di avvenuto pagamento di L. 30.000, a titolo di rimborso spese, sul c/c postale n. 39468202 intestato all'Ospedale «L. Sacco» di Milano entro il 9 settembre 2000.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 15,30 del giorno 18 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Pampari.

M-7358 (A pagamento).

**COMUNE DI RONCIGLIONE
(Provincia di Viterbo)**

Ronciglione, piazza Principe di Napoli n. 1
Tel. 0761/62901 - Fax 0761/627997
E-mail: ronciglione@thunder.it

Estratto bando di gara

Il Comune di Ronciglione indice gara a mezzo appalto concorso, procedura ristretta, per l'affidamento della gestione del depuratore comunale, di una stazione di sollevamento acque nere ed opere complementari di ampliamento ed adeguamento detti impianti.

Categoria servizio: 16 - CPC 94. Importo presunto: canone L. 260.000.000 (€ 134.278,79) più I.V.A., annue. Durata del contratto cinque anni.

Importo disponibile per le opere complementari: L. 290.000.000 (€ 149.772,50) più I.V.A.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, criteri indicati nel bando.

Domande di partecipazione: entro il 10 ottobre 2000 all'indirizzo sopraindicato.

Modalità requisiti e documentazione per la presentazione delle richieste di invito indicate nel bando disponibile anche sul sito www.comune.ronciglione.it

Spedito alla G.U. delle Comunità europee il 28 agosto 2000.

Il responsabile del procedimento:
geom. A. Ceccarelli

S-22676 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Avviso di gara esperita

1. Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a., piazzale Cadorna n. 14, 20123 Milano, telefono 02/8511242, telefax 02/8692838.

2. Appalto di fornitura.

3. Tipo di fornitura: 1.600.000 litri/anno di gasolio nazionale per autotrazione e 50.000 litri/anno di gasolio agevolato per utilizzo su mezzi di trazione diesel-elettrici avente i requisiti indicati nella norma UNI EN 590. C.P.C.: 33360.

4. Importo dell'appalto: L. 2.000.000.000 + I.V.A./annuo.

5. Bando di gara a procedura ristretta.

6. -.

7. Numero di offerte pervenute: 6.

8. Aggiudicazione dell'appalto: l'appalto è stato aggiudicato con il criterio del massimo sconto percentuale applicato al prezzo di mercato, al netto di imposta di fabbricazione e di imposta sul valore aggiunto.

Cam Petroli di Pero: sconto 25,41%.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-7332 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi dell'Insubria, via Ravasi n. 2, 21100 Varese (VA), Telefono 0332-219050, telefax 0332-250297.

2. Categoria di servizio e descrizione: pulizia stabili universitari, importo annuo base asta, I.V.A. esclusa:

lotto 1, edificio via Ravasi: L. 165.000.000, € 85.215,39;

lotto 2, altre strutture: L. 210.000.000, € 108.455,95;

CPC: 874.

3. Luogo esecuzione: Varese.

4.a) Requisiti professionali: autorizzazione Ispettorato del Lavoro art. 5, legge n. 1369/1960. Per residenti in Stato U.E. o altro Stato, art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995 modificato da decreto legislativo n. 65/2000; regio decreto n. 2440/1893 e regio decreto n. 824/1924; Regolamento Ateneo ex decreto del Presidente della Repubblica n. 371/1982; legge n. 109/1994, per parti richiamate.

5. Suddivisione in lotti: offerta per uno o entrambi i lotti.

6. -.

7. Varianti: ammesse.

8. Durata del contratto 1° gennaio 2001/31 dicembre 2003.

9. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ex art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. Ammessi Consorzi di imprese, Consorzi di cooperative di produzione e lavoro, con modalità art. 10, legge n. 109/1994 e G.E.I.E. Pena esclusione dalla gara, rispetto prescrizioni e divieti art. 13, commi 4 e 5-bis legge n. 109/1994.

10.a) Procedura accelerata: non prevista;

b) termine presentazione domande partecipazione: 1° ottobre 2000;

c) indirizzo cui inviare domande partecipazione; punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine trasmissione inviti: sessanta giorni da 10.b).

12. Cauzioni: definitiva 10% importo aggiudicazione. Assicurazione RC massimale L. 1.000.000.000, € 516.456,90.

13. Condizioni minime partecipazione:

A) se italiano, iscrizione registro o albo art. 1, legge n. 82/1994; se appartenente a U.E., non residente in Italia, iscrizione in uno dei registri art. 9 decreto legislativo n. 157/1995;

B) inesistenza cause esclusione art. 12 decreto legislativo n. 157/1995. Per cittadini stranieri proprie discipline nazionali;

C) fatturato medio triennale, anni 1997/1998/1999, per soli servizi pulizia, pena esclusione, almeno doppio dell'importo annuo del/i lotti per i quali si chiede invito;

D) disponibilità istituto bancario al rilascio referenze relative a linee credito godute, nel complesso non inferiori, pena esclusione dall'invito, al 20% fatturato medio precedente punto C). La dichiarazione dovrà essere confermata dall'istituto in sede di offerta.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117. Elementi di valutazione, con relativi fattori ponderali:

A) progetto tecnico, punti 40/100;

B) prezzo, punti 60/100. Tali elementi di valutazione saranno dettagliati nell'invito.

15. Altre informazioni: domanda partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o dell'A.T.I. già costituita o, se A.T.I. non ancora costituita, da tutte le imprese raggruppate, dovrà contenere l'indicazione del/i lotti per i quali intende partecipare ed essere corredata, pena esclusione, da dichiarazione, successivamente verificabile, attestante possesso requisiti precedente punto 13. La dichiarazione può essere sostituita, in tutto o in parte, da idonea certificazione.

In caso A.T.I.:

requisiti lettere A) e B) punto 13. posseduti da tutte le imprese;
requisiti lettere C) e D) posseduti almeno per 60% dalla mandataria e 40% cumulativamente dalla/e mandanti.

A domanda partecipazione allegare elenco principali contratti servizi pulizia iniziati e conclusi nel triennio 1997/1999, con attestazione successivamente verificabile che furono eseguiti a regola d'arte, con indicazione rispettivo oggetto, importo, data e destinatario; pena esclusione, almeno uno dei predetti contratti deve essere di importo non inferiore a L. 110.000.000, (€ 56.810,26) per lotto 1 e L. 140.000.000 (€ 72.303,97) per lotto 2.

Partecipando ai due lotti, sufficiente un solo contratto importo almeno L. 250.000.000. Se A.T.I., il predetto requisito dovrà essere posseduto da una qualunque delle imprese.

Domanda valida solo per il lotto in relazione al quale l'impresa è dotata del necessario fatturato.

Domanda, dichiarazione ed elenco con autentica di firma ai sensi di legge.

Aggiudicazione pronunciata per ogni singolo lotto anche in presenza di una sola offerta; non ammesse offerte in aumento.

Con riserva applicazione art. 7, comma 2, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995 per servizi analoghi, relativamente a immobili successivamente disponibili.

Per chiarimenti: Affari Generali, tel. 0332-219050, fax 250297, forniti esclusivamente stesso mezzo.

Dati forniti trattati per finalità connesse e strumentali a gara e contratto. Facoltà esercizio diritti previsti art. 13 legge n. 675/1996.

Titolare trattamento dati: rettore prof. Renzo Dionigi, domicilio punto 1.

15. Responsabile procedimento: dott. Federico Raos.

16. Data d'invio bando alla C.E.E.: 21 agosto 2000.

17. Data di ricevimento bando: 21 agosto 2000.

Varese, 18 agosto 2000

Il responsabile del procedimento: Federico Raos

M-7335 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunicano i risultati delle seguenti gare d'appalto:

Rep. n. 2000017, gara a procedura aperta. M.S.G. da effettuarsi sul patrimonio Aler sito in Milano, Q.re S. Siro Milite Ignoto. Importo complessivo a base d'appalto L. 5.894.778.279 (€ 3.044.398,91) di cui: L. 5.814.778.279 (€ 3.003.082,36) per lavori e L. 80.000.000 (€ 41.316,55) per oneri di sicurezza non soggetti a miglioramento.

Sistema aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973.

Imprese partecipanti: 1) Ca.Ge.Ro S.a.s.; 2) Edil-Gefra S.a.s.; 3) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; 4) Borelli S.r.l.; 5) AXXA S.p.a.; 6) Bevacqua geom. Antonio; 7) Imp. Vecchiato; 8) Mario d'Alessio S.r.l.; 9) Resinchimica Industriale S.r.l.; 10) I.Co.R. 80 S.r.l.; 11) Cofix S.r.l.; 12) So.Ge.In. S.r.l.; 13) Laboratorio di Quartiere S.r.l.; 14) Jacorossi Imprese S.r.l.; 15) Cogit S.p.a.; 16) Battaglia Costruzioni S.r.l.; 17) Impredil Costruzioni S.r.l.; 18) Florentia S.r.l.; 19) Impresa Binda e C. S.p.a.; 20) Concrete S.p.a.; 21) Irte S.r.l.

Durata lavori: giorni cinquecentoquaranta.

Aggiudicataria: Resinchimica Industriale S.r.l. (capogruppo) di Roma. Importo complessivo contrattuale L. 4.992.624.850 (€ 2.578.475,55) di cui: L. 4.912.624.850 (€ 2.537.159,00) per lavori e L. 80.000.000 (€ 41.316,55) per oneri di sicurezza. Direttore lavori: arch. Ponti Ferrari Francisca.

Rep. n. 2000025, gara a procedura aperta. Interventi di M.S. da imprenditore edile da effettuarsi sul patrimonio Aler sito in Limbiate, località Pinzano, via XXV Aprile nn. 88/90. Importo complessivo a base d'appalto L. 2.690.452.855 (€ 1.389.502,94) di cui: L. 2.569.109.382 (€ 1.326.835,50) per lavori e L. 12.343.023 (€ 62.668,44) per oneri di sicurezza (non soggetti a miglioramento).

Sistema aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 legge n. 14/1973.

Imprese partecipanti: 1) Rialto Costruzioni S.r.l.; 2) Icom S.r.l.; 3) Si.Ge.Co. S.a.s.; 4) Edil-Pagnoncelli S.n.c.; 5) Cofix S.r.l.; 6) Solcasa S.r.l.; 7) So.Ge.In. S.r.l.; 8) A.Ce.Sa. S.r.l.; 9) S.I.C.A.P. S.r.l.; 10) I.Co.R. 80 S.r.l.; 11) Riv.Met S.n.c.; 12) Bevacqua geom. Antonio; 13) Mario d'Alessio S.r.l.; 14) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a.; 15) Resinchimica Industriale S.r.l.; 16) Florentia S.r.l.; 17) Sicoap S.p.a.; 18) Guido Troiani; 19) Immobiliare Parma 69 S.a.s.; 20) Impredil Costruzioni S.r.l.; 21) Calces S.r.l.; 22) Belloli Costruzioni S.r.l.; 23) Laboratorio di Quartiere S.r.l.; 24) Donato geom. Giovan Battista; 25) AXXA S.p.a.; 26) Consorzio Ravennate; 27) Tecnogest Impianti S.r.l.; 28) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l.; 29) Prof. Vecchiato; 30) Geom. Arrighetti F.; 31) Borelli S.r.l.; 32) Edilcrea S.c.r.l.; 33) CME S.c.a.r.l.; 34) Jacorossi Imprese S.r.l.; 35) Battaglia Costruzioni S.r.l.

Durata lavori: giorni cinquecentocinquantuno.

Aggiudicataria: Resinchimica Industriale S.r.l. (capogruppo) di Roma. Importo complessivo contrattuale L. 2.235.707.882 (€ 1.154.646,76) di cui: L. 2.114.364.859 (€ 1.091.978,32) per lavori e L. 121.343.023 (€ 62.668,44) per oneri di sicurezza. Direttore lavori: arch. Aline Leroy.

Milano, 22 agosto 2000

Il dirigente del settore appalti e acquisti: avv. I. Comizzoli

M-7339 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Funebri

Milano, via Larga n. 12

Bando di gara

È indetta pubblica gara, per l'affidamento del servizio di sgombero e smaltimento neve nei cimiteri cittadini per i periodi 15 ottobre 2000-30 marzo 2001 e 15 ottobre 2001-30 marzo 2002.

Categoria 16: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezione e servizi analoghi.

Numero di riferimento C.P.C. 9402.

L'importo posto a base di gara è di L. 628.999.999 pari a € 324.851,38, I.V.A. esclusa.

L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del suddetto decreto, unicamente al prezzo più basso.

Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Milano.

Finanziamenti: mezzi propri di bilancio.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, ma in tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento con l'indicazione della capogruppo e la specificazione delle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. In caso di aggiudicazione della gara, le suddette imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. Il raggruppamento può essere costituito anche dopo l'aggiudicazione purché venga formalizzato con atto notarile entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Le buste contenenti le offerte redatte in lingua italiana, in competente bollo da L. 20.000 pari a € 10,33, corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore servizi funebri, via Larga n. 12, Milano, 2° piano, stanza 210, in uno dei seguenti modi:

mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, fino al giorno precedente la gara con orario 8,30-12,30/14,30-15,30 e il giorno della gara stessa nell'ora antecedente l'apertura delle buste;

mediante invio per posta tramite raccomandata al Comune di Milano, settore servizi funebri, ufficio protocollo, via Larga n. 12, 20122 Milano, 2° piano, stanza 210, in tal caso, però, la busta dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 15,30 del giorno lavorativo precedente a quello della gara.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 10,30, in forma pubblica presso apposita sala della direzione del settore servizi funebri, 2° piano, via Larga n. 12, Milano. Del giorno e dell'ora di arrivo del plico contenente l'offerta farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa i ritardi dovuti a disservizi degli incaricati del recapito. Su ogni plico dovrà risultare chiaramente la dicitura: «Non aprire, contiene documentazione per il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di sgombero e smaltimento neve nei cimiteri cittadini per i periodi 15 ottobre 2000-30 marzo 2001 e 15 ottobre 2001-30 marzo 2002». Il plico di cui sopra dovrà contenere n. 3 buste sigillate contenenti:

Busta n. 1: documentazione.

Ai fini dell'ammissione alla gara l'istanza di partecipazione deve essere corredata dal capitolato speciale d'appalto siglato in ogni parte e sottoscritto in calce per accettazione, e dai documenti in bollo, in corso di validità, e/o dichiarazioni sostitutive di seguito elencati.

La suddetta istanza deve essere conforme allo schema predisposto dall'amministrazione comunale.

1) Certificato del registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in corso di validità, dal quale risulti che la ditta stessa è regolarmente costituita; se trattasi di società quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Per le ditte con sede in altri Stati membri, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di rappresentanza, di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato.

2) Certificato della cancelleria fallimentare presso il Tribunale, dal quale risulti che relativamente alla ditta non è in corso alcuna delle procedure indicate al precedente punto 1). Tale certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

3) Le cooperative devono, inoltre, presentare il certificato di iscrizione nel registro prefettizio. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

4) I consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione. Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

5) Certificato generale del casellario giudiziale, del titolare se trattasi di ditta individuale o di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile.

Il suddetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa da tutti i soggetti sopra indicati, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

Per i concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa è in tale Stato prevista, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.

6) Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o legale rappresentante, facendo espresso riferimento al servizio oggetto dell'appalto:

attesta di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

accetta tutte le condizioni del capitolato relativo al servizio in oggetto;

attesta di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

dichiara, qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate il consorzio concorre;

dichiara quale parte dell'appalto intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dal comma 3, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

7) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 con la quale, ciascuno per suo conto il titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni.

8) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68); in alternativa: dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesta che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a quindici.

Qualora la ditta abbia almeno quindici dipendenti, certificazione rilasciata dal servizio all'impiego della provincia competente per il territorio nel quale l'impresa concorrente ha la sede legale, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, «Norme per il diritto al lavoro dei disabili».

9) L'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997, 1998, 1999, riportato nelle dichiarazioni I.V.A., per l'ammissione alla presente gara è richiesto un volume d'affari annuo medio, riferito al triennio sopra indicato di importo almeno pari o superiore a L. 629.000.000 pari a € 324.851,39.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e le restanti percentuali cumulativamente dalle mandanti alle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato; tale requisito dovrà comunque corrispondere, in percentuale per valore, alla parte della prestazione che ciascuna impresa intende svolgere.

10) L'indicazione di uno o più servizi effettuati con buon esito e realizzati durante uno dei seguenti anni: 1997, 1998, 1999.

Tali servizi dovranno essere analoghi per oggetto (servizio di sgombero e smaltimento neve) a quello della gara e la loro somma in ragione d'anno dovrà avere valore economico almeno pari a L. 314.500.000 € 162.425,69, I.V.A. esclusa. Le referenze segnalate dovranno essere complete del nominativo del destinatario, dell'importo e del periodo di esecuzione (uno dei tre anni sopraccitati) con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione, l'attestazione del buon esito dei servizi segnalati come referenze, rilasciate o vistate dal destinatario, se trattasi di servizi effettuati a favore di enti o amministrazioni pubbliche, rilasciate dal destinatario qualora trattasi di soggetto privato. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare, in caso di aggiudicazione, referenze analoghe per oggetto nei termini sopraccitati ed in misura percentuale rispetto all'importo sopra citato almeno pari alla parte di servizio che effettuerà.

11) L'indicazione di istituto di credito in grado di attestare l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto in questione, con riserva di trasmettere, in caso di aggiudicazione l'attestazione stessa formulata dall'istituto indicato.

12) L'impresa dovrà dichiarare che si impegna a dimostrare in caso di aggiudicazione di disporre in via continuativa delle attrezzature indicate all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

13) L'impresa dovrà acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996, al trattamento dei propri dati, anche personali per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.

Avvertenze:

1. Le dichiarazioni di cui sopra dovranno preferibilmente essere rese sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione.

2. Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in Lire o in Euro a scelta del concorrente.

3. L'opzione della denominazione in Euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e il concorrente.

4. L'opzione iniziale espressa in Lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in Euro.

5. Le dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, possono essere contenute «in un'unica dichiarazione» sottoscritta da tutti i soggetti interessati, con firme autentiche o, in alternativa, senza autenticazione delle firme, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

6. Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, ai sensi degli articoli 2 e 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, presentate da cittadini della Comunità europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

7. L'amministrazione si riserva, in caso di aggiudicazione, di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Busta n. 2: deposito cauzionale.

La busta deve contenere la ricevuta del deposito cauzionale provvisorio di L. 20.966.700 pari a € 10.828,39, costituito con le modalità indicate all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto. Se prestato mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la stessa dovrà avere validità minima di novanta giorni, decorrenti dal giorno fissato per l'apertura delle offerte ed essere completa di bollo e di autentica notarile circa l'identità, la qualifica e i poteri del soggetto firmatario.

L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di tardiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquistato agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

Busta n. 3: offerta economica.

Nell'offerta economica, che è segreta, devono essere indicati:

la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

il ribasso percentuale unico al netto degli oneri fiscali che l'impresa intende applicare sull'importo complessivo a base d'asta fissato dall'amministrazione.

Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo zero per cento. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale rappresentante se trattasi di società ovvero da tutte le imprese partecipanti nell'eventuale raggruppamento.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax; non sono ammesse offerte parziali e non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo base.

Le tre buste di cui sopra, dovranno essere sigillate ed inserite in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in striscia di carta incollata, con firma o timbri, sui lembi di chiusura. Sulla busta devono essere riportati il nominativo della concorrente, gli atti e l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

In caso di offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso che due ditte presentino offerte con il medesimo dato economico si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

All'aggiudicazione si potrà addvenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano.

Le spese di pubblicazione ammontano a circa L. 20.000.000 pari a € 10.329,13 e sono a carico della ditta aggiudicataria.

I funzionari del settore servizi funebri e del settore edilizia cimiteriale saranno a disposizione il giorno 30 settembre 2000 dalle ore 10 alle ore 11,30 presso la direzione centrale autorizzazioni e certificazioni, via Larga n. 12, Milano, piano 2°, stanza 231, per fornire direttamente, ai rappresentanti delle società interessate a partecipare alla gara, tutti i chiarimenti richiesti.

Richieste di chiarimenti potranno pervenire anche a mezzo fax entro il giorno lavorativo precedente a quello sopra indicato. Durante la seduta pubblica verranno letti i quesiti e verrà fornita risposta. Ai richiedenti stessi verrà data risposta scritta al loro quesito corredata di un sunto degli altri quesiti posti dagli altri concorrenti.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro, entro il quinto giorno antecedente l'apertura delle offerte, degli atti di gara rivolgersi a: Comune di Milano, direzione centrale autorizzazioni e certificazioni, via Larga n. 12, 20122 Milano, 2° piano, stanza 285, tel. 02/62083962, fax 02/8055854, oppure contattare il sito:

<http://rcmhub.urs.dsi.unimi.it/Palazzo%Marino/Gare%20e%20Appalti>

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Roberto Castellini.

Il bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 24 agosto 2000.

Atti n. 187251.400-1535/2000.

Milano, 23 agosto 2000

Il direttore del settore: ing. Luigi Vigani.

M-7343 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO

(Pavia)

Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Vigevano (PV), tel. 0381/2991, fax 0381/7101.

Oggetto: servizio di pulizia delle aree esterne, dei locali ed uffici e manutenzione delle aree a verde dell'Istituto De Rodolfi Categoria: 14 - CPC: 874.

Luogo di esecuzione: Istituto «De Rodolfi».

Durata del contratto: 1° novembre 2000 - 31 dicembre 2001.

Procedura di gara: licitazione privata sensi del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Ricorso procedura d'urgenza: causa i tempi ristretti, ai sensi art. 10, comma 8, lettere a) e b) decreto legislativo n. 157/1995 affidamento entro il 31 ottobre 2000.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti elementi di valutazione di cui al decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117/1999:

- 1) Progetto tecnico: Fattore Ponderale (F.P.) 50, così suddiviso:
 - a) metodologie e tecniche operative F.P. 16;

- b) sistema organizzativo di fornitura del servizio:
 b.1 personale impiegato e formazione F.P. 15;
 b.2 sistema di autocontrollo F.P. 15;
 c) sicurezza, tipo di macchine e strumenti utilizzati:
 c.1 sicurezza F.P. 2;
 c.2 tipi di macchine e strumenti utilizzati F.P. 2.

Per l'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta (progetto tecnico) di cui ai precedenti punti a), b), c) si procederà ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117/1999.

2) Prezzo canone del servizio per la durata contrattuale: fattore ponderale (F.P.) 50.

Per l'attribuzione del punteggio relativo al prezzo si procederà secondo la seguente formula di cui all'allegato A) del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117/1999:

$X = \text{prezzo più basso} \cdot 50 / \text{Prezzo offerto}$, dove x rappresenta il punteggio attribuito ad ogni singolo concorrente. L'offerta (prezzo) dovrà essere esplicitata ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117/1999. Non sono ammesse offerte (prezzo) in aumento rispetto al valore indicato al punto successivo.

Valore massimo presunto dell'appalto: L. 560.000.000 più I.V.A. pari ad € 289.215,87 + I.V.A.

Garanzie definitive richieste: cauzione 5% importo dell'appalto.

Riserve in favore di particolari categorie: assorbimento dipendenti della ditta cessante ai sensi del vigente C.C.N.L.

Domanda di partecipazione: redatta in lingua italiana, su carta resa legale, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno venerdì 15 settembre 2000, pena la non ammissione, attraverso servizio postale o direttamente, indirizzata al: Comune di Vigevano - Ufficio Protocollo - corso Vittorio Emanuele II, n. 25 - 27029 Vigevano (Pavia). Il plico, recante all'esterno: «Servizio di pulizia delle aree esterne, dei locali ed uffici e manutenzione delle aree a verde dell'Istituto De Rodolfi». Domanda di partecipazione alla licitazione privata», chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi, dovrà contenere:

1) domanda di partecipazione, su carta resa legale, e dichiarazione dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, secondo lo schema seguente:

Il sottoscritto, legale rappresentante per l'impresa con sede in via n. codice fiscale n. partita I.V.A. n. concorrente: come singola sì () no (); come capogruppo in A.T.I., o in consorzio sì () no (), come mandante in A.T.I., od in consorzio sì () no (), fa istanza per la partecipazione alla gara in oggetto e a tal fine, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 per le ipotesi della falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara per l'impresa:

di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000.

di essere iscritta, a norma della legge n. 82/1994 e del decreto ministeriale n. 274/1997, nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane, o equipollente in ambito C.E.E., per la fascia di classificazione fino a L. (importo riferito al triennio), di non avere in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo a norma dell'art. 6 del decreto ministeriale n. 274/1997, che l'impresa è attiva e che esercita l'attività oggetto della gara da tre anni, o nel minor periodo di attività, in ogni caso non inferiore a due anni, per le tipologie di servizi oggetto del presente appalto ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale n. 274/1997;

di essere in regola con quanto stabilito dalla legge n. 82/1994 e dal decreto ministeriale n. 274/1997;

di acconsentire ai sensi ed agli effetti della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza concorsuale;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, e di essere in grado di presentare, a richiesta della stazione appaltante, apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della citata legge.

A norma dell'art. 2, commi 10 e 11, della legge n. 191/1998 alla domanda e dichiarazioni sopra richieste deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata di un documento valido di identità del sottoscrittore;

2) idonee referenze bancarie attestanti la solvibilità dell'impresa almeno fino a L. 560.000.000. Documentazione tecnica: capitolato d'oneri.

Raggruppamenti d'impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato; in tal caso la domanda di partecipazione e la dichiarazione devono essere predisposte e sottoscritte da tutte le imprese raggruppate.

Varianti: non ammesso.

Subappalto: ai sensi dell'art. 37 del capitolato d'oneri.

Condizioni minime da soddisfare per partecipare alla gara: dichiarazioni bancarie attestanti la solvibilità dell'impresa almeno fino a L. 560.000.000; iscrizione al registro delle imprese o albo delle imprese artigiane, o equipollenti in ambito C.E.E., come minimo per la fascia di classificazione fino a L. 700.000.000, di cui all'art. 3 lettera c) del decreto ministeriale n. 274/1997.

Avvertenze generali:

a) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

b) la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione comunale che si riserva altresì la facoltà di non procedere alla gara;

c) per quanto non espressamente previsto e disciplinato con il presente bando, si applicano le norme vigenti in materia;

d) la commissione di gara provvederà alla verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) si provvederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida;

f) il responsabile del procedimento: dott.ssa Carla Galessi.

Data invio e ricevimento Ufficio pubblicazioni Comunità europee 23 agosto 2000.

Vigevano, 23 agosto 2000

Il dirigente del settore educativo e politiche sociali:
dott.ssa Carla Galessi

M-7345 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Acquisti di Beni e Servizi

Bando di gara n. 1436/2000

È indetta gara a norma degli articoli 89 e 91 del regio decreto n. 827/1924 mediante appalto concorso in unico lotto - in ambito nazionale - e in conformità del capitolato speciale d'appalto, per la fornitura, con posa in opera, di un sistema di sorveglianza televisivo, da installare presso la sede municipale di Palazzo Marino.

Importo complessivo presunto di L. 204.360.000 (€ 105.543,13) oltre I.V.A.

Le caratteristiche tecniche dell'impianto nonché le condizioni e modalità di effettuazione della fornitura sono rilevabili nel capitolato speciale di appalto disponibile gratuitamente presso il Settore acquisti di beni e servizi - Sezione I - Servizio acquisti combustibili - Automezzi - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - tel. 02884454761/764 - fax 0288454776.

Il presente bando di gara e il capitolato sono consultabili anche al seguente indirizzo Internet: <http://rcmhub.usr.dsi.unimi.it/Palazzo%20Marino/Gare%20e%20Appalti>.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo fax fino a cinque giorni lavorativi prima del termine di presentazione della domanda di partecipazione.

Inoltre i funzionari della scrivente amministrazione saranno a disposizione per eventuali chiarimenti circa il presente bando e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione il giorno 12 settembre 2000 dalle ore 10 alle ore 12, previa comunicazione fax.

La gara verrà esperita con le modalità previste dal combinato disposto di cui dall'articoli 89 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Il criterio di aggiudicazione adottato sarà quello di cui all'art. 91 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio verrà attribuito secondo la valutazione degli elementi stabilita dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione e successivamente l'offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (A.T.I.). L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di loro qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile il quale deve essere presentato entro dieci giorni dalla eventuale aggiudicazione. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

La domanda di partecipazione potrà essere effettuata sull'apposito modulo predisposto dall'amministrazione ritirabile gratuitamente unitamente al bando integrale e al capitolato presso l'ufficio precedentemente citato o scaricabile dal sito Internet di cui sopra.

Il modulo di cui sopra dovrà essere posto in un plico regolarmente chiuso, affrancato e sigillato, riportante l'oggetto della gara, che dovrà pervenire, pena l'esclusione, presso il Comune di Milano - Settore acquisti di beni e servizi - Ufficio protocollo - via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - tel. 0288454722 - entro le ore 16 del giorno 22 settembre 2000.

Del giorno e ora di arrivo del plico farà fede il timbro apposto dall'ufficio protocollo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il modulo di cui sopra, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni - a firma del legale rappresentante dell'impresa che altresì dovrà fornire copia fotostatica, non autenticata, del proprio documento di identità come previsto dall'art. 2, comma 11 della legge n. 191/1998 - comprovanti l'inesistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti economici e tecnico-finanziari necessari per l'ammissione alla gara:

di aver preso visione degli atti di gara a cui la ditta stessa si obbliga all'osservanza, costituiti da:

il presente bando di gara;

il capitolato speciale d'appalto;

il capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano;

A) dichiarazioni sostitutive di certificazioni attestanti:

1) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui l'impresa ha sede o analogo registro in ambito comunitario e contenente l'indicazione che l'oggetto sociale dell'impresa - come da registrazioni camerali - comprende, ovvero è coerente con l'oggetto della gara;

2) che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa;

3) l'inesistenza di condanne passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

4) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la vigente legislazione;

B) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

1) l'inesistenza dello stato di fallimento, liquidazione o di concordato preventivo e l'inesistenza di qualsiasi procedimento in corso per la dichiarazione di una delle predette situazioni;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la vigente legislazione;

3) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre società concorrenti alla stessa gara;

4) requisiti economici: l'importo del volume d'affari relativamente agli esercizi 1997, 1998, 1999 indicato nelle dichiarazioni I.V.A., al rigo «volume d'affari», - o analogo documento in ambito U.E. Per l'ammissione alla gara è richiesto un volume d'affari medio pari o superiore a L. 735.700.000 (€ 379.957,34);

5) requisiti tecnici: l'indicazione dell'effettuazione di precedenti forniture, con posa in opera, ad enti pubblici o a società private di sistemi di sorveglianza televisiva con importo minimo di L. 50.000.000

oltre I.V.A., effettuati successivamente al 1° giugno 1997, i cui importi, sommati, raggiungano l'importo di L. 204.360.000 (€ 125.618,85) oltre I.V.A. L'indicazione dovrà altresì contenere gli importi contrattuali, i periodi di effettuazione e i destinatari delle forniture. In caso di contratti in fase di esecuzione, potranno essere considerati solo gli importi relativi a materiale già installato con collaudo provvisorio favorevole. Per le A.T.I., il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto da ciascuna società partecipante in misura uguale o maggiore alla percentuale del servizio che dovrà svolgere.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) dovranno essere posseduti almeno per il 40% dalla impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato, la somma complessiva delle percentuali deve raggiungere il 100%;

6) l'indicazione di istituto di credito operante negli Stati membri U.E., che possa attestare, in caso di aggiudicazione, l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione della fornitura in questione. Tale attestazione, dovrà esplicitamente fare riferimento alla presente gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascun impresa con riferimento alla parte proporzionale dell'importo base complessivo per il quale ciascuna impresa si intende impegnare;

7) attestazione ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. Congiuntamente all'offerta dovrà essere prodotta apposita certificazione, rilasciata dai competenti uffici, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della sopra citata legge.

Dovrà essere fornita indicazione, qualora la ditta fosse aggiudicataria, se il fatturato debba essere liquidato in Lire o Euro; tale indicazione non potrà essere variata.

Inoltre si dovrà fornire consenso ai sensi della legge n. 675/1995 al trattamento dei propri dati, anche personali, per le esclusive esigenze concorsuali e per la stipulazione di eventuale contratto.

Entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria, a pena di decadenza della stessa, la ditta aggiudicataria dovrà presentare le certificazioni di cui ai punti:

B5) attestazione, rilasciata o vistata dal committente, circa l'effettuazione della fornitura indicata, contenente anche la dichiarazione circa il buon esito della stessa;

B6) attestazione rilasciata dall'istituto di credito.

La sottoscrizione delle dichiarazioni di cui sopra da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente non è soggetta ad autenticazione. Si rammenta che sussiste l'esistenza di responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità, l'eventuale diniego di partecipazione alle gare future e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio quale risarcimento del danno.

Unitamente all'offerta dovrà essere costituito il deposito cauzionale provvisorio di L. 6.812.000 (€ 3.518,11) con le modalità di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto;

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro venti giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di candidatura.

Il presente bando di gara non vincola la stazione appaltante.

A norma dell'articolo 8, primo comma, del capitolato speciale per gli appalti di opere e per le somministrazioni, da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate alla ditta aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su due quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti presumibilmente a circa L. 13.000.000.

Saranno inoltre a carico di ogni ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il signor Alfredo Ferrari.

In atti municipali nn. 2874.142/5478/2000.

Milano, 23 agosto 2000

Il direttore del settore acquisti di beni e servizi:
dott. Maurizio Sartor

M-7347 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI*Estratto di bando di gara*

È stato inviato alla comunità europea, ufficio pubblicazioni ufficiali e all'albo pretorio dal 29 agosto 2000, al 30 ottobre 2000, il bando integrale per l'affidamento a mezzo pubblico incanto ex art. 6 decreto legislativo n. 157/1995 e successive integrazioni, del «Servizio inumazione e tumulazione salme nei cimiteri Riminesi» dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003, rinnovabile per un ulteriore triennio.

L'importo presunto complessivo per il triennio è L. 625.000.000 (€ 322.785,56) più I.V.A..

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il **30 dicembre 2000** ore 13, al comune di Rimini, servizio contratti, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini.

Le imprese interessate devono chiedere copia del bando integrale e del relativo capitolato al servizio economato, via Ducale n. 7 - 47900 Rimini, tel. 0541/704351-704348 - fax 0541/704340.

Rimini, 17 agosto 2000

Il dirigente del servizio economato: dott.ssa Marisa Donati.

C-23122 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 6 FRIULI OCC. LE - FVG**

Bando di gara per forniture diverse - Procedure aperte

1. Azienda per i servizi sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - via della Vecchia Ceramica n. 1 - 33170 Pordenone, tel. 0434/369885 - 369851 - Fax 0434/369841/523011 - indirizzo e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it - sito: www.montagnaleader.org/ass6pn.

2. Procedura aperta, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, del decreto legislativo n. 402/1998 per le forniture sotto elencate, contratti di somministrazione per il periodo di 24 mesi, rinnovabili per lo stesso periodo contrattuale (salvo solo per 12 mesi la gara al p.A, 12 mesi rinnovabili per altre due volte la gara al p.D), nei seguenti importi complessivi presunti, esclusi i rinnovi, (in milioni di lire e in Euro):

A) Vaccino antinfluenzale per la campagna vaccinale 2000 (450 - € 232.405,60);

B) prodotti per nutrizione parenterale (304 - € 157.002,90);

C) kit di medicazione per dialisi (120 - € 61.974,83);

D) protesi articolari ortopediche per interventi d'anca (500 - € 258.228,45);

F) sacchi raccolta rifiuti e biancheria (48 - € 24.789,93);

F) prodotti cartari (113 - € 58.359,63);

G) detergenti per pavimenti e stoviglie e prodotti per pulizie (200 - € 103.291,38).

3. Luogo di esecuzione delle forniture: presidi ospedalieri di San Vito al Tagliamento e di Maniago e Spilimbergo e altre strutture territoriali dell'A.S.S. n. 6.

4.a) Luogo della consegna delle forniture: come sopra punto 3;

b) natura e quantità delle forniture: contenute nei rispettivi capitolati speciali.

5.a) Durata dei contratti: ventiquattro mesi (dodici mesi per le gare al p. A,D), con possibilità di rinnovo per lo stesso periodo contrattuale (rinnovabile per altre due volte gara al p. D).

6.a) Richiesta documenti di gara: sono visibili al sito www.montagnaleader.org/ass6pn - le ditte interessate possono rivolgersi direttamente all'ufficio provveditorato - referenti: Tel. 434/369885-851. Orari d'ufficio: da lunedì a venerdì dalle 9, alle 12,30 e dalle 14, alle 15,30, oppure fare richiesta scritta a mezzo fax. 0434/369841 o e-mail: provv.ass6@sanita.fvg.it

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni sette precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: v. p. 6.

7. Termine ultimo ricezione offerte:

a) redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante;

b) indirizzo di cui al p.l);

c) in lingua Italiana: giorno **28 settembre 2000** ore 12;

8.a) persone ammesse all'apertura delle offerte: tutti;

b) data, ora e luogo della seduta pubblica: all'indirizzo di cui al punto 1, il giorno 2 ottobre 2000, con inizio ore 9, secondo l'ordine di cui al punto 2.

9. Cauzioni richieste: vedere capitolati speciali.

10. Modalità di pagamento: liquidazione fatture entro novanta giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

11. Forma giuridica. imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 58/1992.

12. Condizioni minime per l'ammissione alla gara: per tutte le forniture:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998; per la fornitura di cui al p.A: l'autorizzazione del ministero della sanità alla commercializzazione del vaccino per la fornitura di cui al p.D: fatturato specifico delle forniture oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi, (1997-98-99) il cui importo, in almeno uno dei tre anni, non dovrà essere complessivamente inferiore a L. 1.500.000.000. Le dichiarazioni relative alle condizioni suddette verranno richieste in sede di gara.

13. Vincolo dell'offerta: giorni novanta dal termine della presentazione.

14. Criteri di aggiudicazione: per le forniture di cui ai p.A,C,E, F,G,: il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, cioè al prezzo più basso; per la fornitura di cui al p.B,D,: il criterio indicato all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei seguenti parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi: prezzo-punti 50; qualità/affidabilità, punti 50.

15. Altre informazioni: contenute nei rispettivi capitolati speciali.

16. Data d'invio del bando: 22 agosto 2000.

17. Data di ricezione del bando: 22 agosto 2000.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-23124 (A pagamento).

AERO CLUB D'ITALIA

Roma, via C. Beccaria n. 35/A

Teleg. «Clubaereo», Telex 620231 AECI

Tel. 39636084601 - Fax 39632609226

L'Aero Club d'Italia bandisce una gara per l'affidamento, a procedura ristretta, dei servizi (Categoria 6) di assicurazione dei propri beni e delle persone che agiscono per suo conto o per suo incarico per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002 (numero riferimento della CPC - 812).

Per l'anno 1999 l'aggiudicazione è avvenuta ai seguenti prezzi:

corpi aeromobili tasso minimo 0,47% tasso massimo 1,95% - infortuni aeronautici (unitario) L. 750.000 (€ 387,34) - conducenti autoveicoli (unitario) L. 250.000 (€ 129,11) - kasko auto dipendenti (1.000 km) L. 100.000 (€ 51,64) - infortuni dipendenti (1.000 km) L. 50.000 (€ 25,82) - kasko auto L. 3.414.000 (€ 1.763,18) - portavalori L. 1.100.000 (€ 568,10) - furto L. 1.400.000 (€ 723,03) - R.C. immobili L. 485.000 (€ 250,48) - R.C. uffici L. 285.000 (€ 247,19) - incendio L. 700.000 (€ 361,51).

La partecipazione alla gara è riservata esclusivamente alle società direttamente autorizzate ad esercitare tutte le assicurazioni oggetto della presente gara nel territorio della Repubblica Italiana. La domanda di partecipazione deve essere scritta in lingua italiana e deve indicare i rami di assicurazione che la società stessa è autorizzata a esercitare sul territorio della Repubblica Italiana, nonché l'indirizzo, il numero di te-

lefono e di telefax al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni. La domanda di partecipazione deve contenere la dichiarazione che il firmatario è legale rappresentante della società (ai sensi di quanto previsto dall'atto costitutivo della società stessa) ed essere sottoscritta con firma autenticata nelle norme di legge. L'eventuale procura speciale dovrà essere allegata alla domanda ed elencare i poteri concessi nell'ambito della presente gara.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione scade il giorno 11 settembre 2000. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il giorno 25 settembre 2000. Il termine di ricezione delle offerte scade alle ore 14, del giorno 20 novembre 2000 e lo stesso giorno si procederà all'aggiudicazione di tutte le polizze a un unico contraente in base al criterio del prezzo più basso.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 16 giugno 2000.

Il direttore generale: ing. Vittorio Zardo.

C-23129 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 «ALTO FRIULI»

Gemona del Friuli, p.ta Portuzza n. 2
Tel. 0432/989438, Fax 0432/989437
Email provv@ass3.sanita.fvg.it

Bando di gara a procedura aperta (Pubblico incanto)

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 419 del 22 agosto 2000, il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 10, presso la sede dell'azienda, avrà luogo la procedura aperta (pubblico incanto) per l'aggiudicazione, in lotto unico, del servizio di asportazione e smaltimento delle diverse tipologie di rifiuti (CER 18 gennaio 2003, 18 gennaio 2004, 17 gennaio 2004) prodotti presso i presidi ospedalieri e territoriali dell'azienda - periodo mesi trentasei l'importo complessivo a base d'appalto ammonta a netto L. 900.000.000 (€ 464.811,20).

Il verbale di gara tiene luogo di contratto.

Il concorrente può scegliere le lire o l'euro. Se sceglie l'euro, egli è irrevocabilmente vincolato e vincola nel contempo l'amministrazione in tutte le comunicazioni successive. Fin tanto che non sceglie l'euro, può sempre sceglierlo, in tal caso in via definitiva.

Il criterio di aggiudicazione adottato è quello del prezzo più basso, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, fatte salve le cautele di cui all'art. 25 del medesimo decreto legislativo e tenuto conto dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924. Luogo della prestazione:

a) presidio ospedaliero «S. Antonio Abate», via Morgagni n. 18, Tolmezzo frequenza raccolta trisettimanale;

b) presidio ospedaliero «S. Michele», via Battiferro, Gemona frequenza raccolta trisettimanale;

c) presidi territoriali (n. 12 punti raccolta), frequenza raccolta quindicinale e comunque nel rispetto dei termini di cui alla legge n. 22/1997;

d) guardie mediche e guardie mediche stagionali (n. 3 punti raccolta) frequenza raccolta su chiamata.

La durata del contratto è pari a trentasei mesi con decorrenza dal 1° dicembre 2000. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Le modalità del raggruppamento sono quelle previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 citato, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Non sono ammesse varianti al capitolato.

Le caratteristiche generali del servizio e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

È richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio per un importo pari a L. 45.000.000, (€ 23.240,56). Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 5% (I.V.A. esclusa) dell'importo di aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta valida. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 12, (pena esclusione).

Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta, deve essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. o posta prioritaria o posta celere.

L'amministrazione aggiudicatrice non assume responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile, il plico predetto deve:

essere chiuso e sigillato con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura;

recare l'indicazione della ragione sociale e dell'indirizzo della ditta concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara;

essere trasmesso al seguente indirizzo: Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» - ufficio protocollo - p.ta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

Le modalità di formulazione dell'offerta e l'elenco della documentazione da inserire nel plico sono specificate nel disciplinare e nel capitolato d'oneri. Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti alla struttura operativa tecnologie ed investimenti, entro il giorno 9 ottobre 2000. Gli stessi verranno trasmessi a mezzo raccomandata A.R., telefax o per via telematica entro sei giorni dalla richiesta.

All'apertura dei plichi e delle offerte saranno ammessi i legali rappresentanti delle ditte offerenti o coloro che abbiano ricevuto dalle stesse apposito mandato.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono l'espletamento della gara in oggetto;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;

d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

e) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione.

Il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23 agosto 2000.

Il bando è stato ricevuto da parte del predetto ufficio in data 23 agosto 2000.

Ai sensi della citata legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è la dott.ssa Giovanna Flaminia.

Gemona del Friuli, 23 agosto 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

C-23131 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3
«ALTO FRIULI»**

Gemona del Friuli (UD), piazzetta Portuzza n. 1

Bando di gara licitazione privata

In esecuzione alla deliberazione del direttore generale n. 422 del 23 agosto 2000 è indetta licitazione privata in unico Lotto, per l'affidamento dei lavori di riconversione al PIMT del presidio ospedaliero di Tolmezzo (UD), previsti dai progetti denominati «2°, 3° e 4°», per un importo complessivo lavori di L. 9.716.634.349, (pari a € 5.018.222,84), di cui L. 61.610.000, (pari a € 31.818,91) per oneri di sicurezza non soggette al ribasso d'asta. Importi tutti al netto dell'I.V.A.

1. Stazione appaltante:

denominazione: Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli»;
indirizzo: piazzetta Portuzza n. 1, cap. 33013 - Gemona del Friuli (UD);

telefono 0432-989401 - telefax 0432-989403.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni con applicazione dell'art. 44, comma 3, legge regionale n. 13/1998, D.P.G.R. n. 0163/Pres del 18 maggio 2000.

Appalto con corrispettivo a corpo, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 44, comma 1, della legge regionale n. 13/1998 così come sostituito dall'art. 20, della l.r. n. 1/2000;

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: presidio ospedaliero di Tolmezzo sito in via Morgagni n. 18 - 33028 Tolmezzo (UD);

3.2. descrizione - Sommarariamente le opere consistono:

progetto n. 2: 1) ristrutturazione ed adeguamento del gruppo operatorio posto al primo piano; 2) ristrutturazione ed adeguamento dei reparti farmacia, guardaroba e sterilizzazione posti al piano terra; 3) costruzione, a livello del piano terra, di un nuovo corpo di fabbrica destinato a depositi vari, collegamento agli edifici esistenti mediante corridoio; 4) riorganizzazione e realizzazione del sistema principale dei collegamenti orizzontali e verticali consistente essenzialmente nella separazione dei percorsi orizzontali e verticali (percorso personale sanitario, percorso personale esterno, percorso pulito, percorso sporco), nonché della sostituzione della quasi totalità degli impianti esistenti; 5) interventi di adeguamento alle normative di sicurezza antincendio mediante la realizzazione di corpi scala, ascensori e montalettighe di tipo «a prova di fumo», creazione nel corpo centrale dell'edificio degenze di apposito locale (spazio calmo di tipo dinamico); 6) ampliamento ingresso principale consistente nella realizzazione di un corpo di fabbrica in corrispondenza dell'attuale ingresso al pronto soccorso; 7) sopraelevazione dell'edificio "sale operatorie" per la realizzazione di un apposito locale per l'alloggiamento delle unità di condizionamento dell'aria delle sale operatorie; 8) costruzione a livello della copertura, del corpo centrale, di un locale per l'alloggiamento delle apparecchiature dei due nuovi impianti elevatori;

progetto n. 3: 9) ristrutturazione ed adeguamento del reparto endoscopia posto al piano secondo; 10) realizzazione scala esterna di sicurezza;

progetto n. 4: 11) ristrutturazione ed adeguamento del reparto emodialisi posto al piano secondo; 12) rifacimento copertura pediatria;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 9.716.634.349, dicomi novemilardisettecentosedicimilionsicentotrentaquattromilatrecentoquarantanoventi (pari a € 5.018.222,84) tutto a corpo; categoria prevalente OG1;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 61.610.000, dicomi sessantunomilionsicentodiecimililire (pari a € 31.818,91);

3.4. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavori prevalenti: a) opere civili e industriali - categoria OG1 - classifica V - importo compreso oneri di sicurezza L. 5.434.766.062 (pari a € 2.806.822,43) - % sul totale del 55,94;

opere scorporabili: a) impianti termici e di condizionamento - categoria OS28 - classifica III - importo compreso oneri di sicurezza L. 2.352.756.169 (pari a € 1.215.097,15) - % sul totale del 24,21;

b) impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - categoria OS30 - classifica III - importo compreso oneri di sicurezza L. 1.566.836.072 (pari a € 809.203,30) - % sul totale del 16,12;

c) impianti idrico-sanitario, antincendio - categoria OS3 - classifica III - importo compreso oneri di sicurezza L. 362.276.046 (pari a € 187.099,96) - % sul totale del 3,73;

3.5 modalità di pagamento delle prestazioni:

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge 109/1994 e successive modificazioni, così come indicato nel capitolato speciale di appalto parte amministrativa - riepilogativa.

4. Termine di esecuzione: 730 (dicomi settecentotrenta) giorni naturali successivi e consecutivi, decorrenti dalla data del primo verbale di consegna dei lavori (art. 34 del capitolato speciale d'appalto parte amministrativa-riepilogativa).

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, come previsto dagli articoli 93, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000; è fatto divieto di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in lingua italiana e in carta legale, deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. o servizio di posta celere, all'indirizzo di cui al punto 1. della stazione appaltante e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 26 settembre 2000. Quanto sopra può essere anticipato via fax e in tal caso, confermato per lettera spedita entro il termine stabilito per la ricezione delle domande stesse. Sulla domanda dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di riconversione al PIMT del presidio ospedaliero di Tolmezzo (UD), previsti dai progetti denominati «2°, 3° e 4°» La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi e contenere l'impegno ad uniformarsi alla disciplina in materia.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1) dichiara di trovarsi, indicandole specificatamente, in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1 e 3, del D.P.R. 34/2000;

2) dichiara di essere in regola con gli adempimenti connessi al trattamento economico e contributivo dei propri lavoratori dipendenti, e di impegnarsi in caso di aggiudicazione all'osservanza di quanto previsto dall'art. 6, comma 16, legge regionale n. 13/2000

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/1999, specificando le eventuali cause di non assoggettabilità (per i concorrenti italiani);

4) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando in proprio o, nei casi previsti dalla legge, di quelli provenienti da altri soggetti;

5) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3, del D.P.R. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

c) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994 e successive modificazioni);

1) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

d) per l'applicazione dell'art. 44, legge regionale n. 13/1998 come specificato al successivo punto 13/a del presente bando, deve essere redatta una dichiarazione di possesso dei requisiti di idoneità dimensionale, idoneità tipologica e di idoneità di localizzazione previsti dagli art. 4) e 5) del DPGR n. 0163/Pres - 2000 da rendersi su apposito modulo.

La dichiarazione di cui alle lettere a) e d) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la dichiarazione di cui al punto a), deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. La dichiarazione di cui al punto d), deve riportare i dati previsti dall'art. 7 del DPGR n. 0163/Pres-2000 ed essere controfirmata da tutti i partecipanti e presentata dal capogruppo. Le dichiarazioni sopraccitate possono essere formulate mediante unica dichiarazione resa contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara utilizzando preferibilmente il modello predisposto dall'amministrazione unitamente all'allegato «A» per la dichiarazione dei dati di cui alla lettera d), ed a disposizione dei concorrenti.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati individuati entro giorni novanta dalla data del presente bando.

8. Cauzione: ai sensi di legge, cauzione provvisoria del 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, e quella definitiva del 10% dell'importo netto contrattuale.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi regionali.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA):

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA):

i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: a corpo, massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3. del presente bando; non sono ammesse offerte pari o superiori all'importo posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) Saranno invitati a presentare offerta i concorrenti individuati in applicazione di quanto previsto dall'art. 44, comma 3, della legge regionale n. 13/1998 e dal relativo regolamento approvato con DPGR 18 maggio 2000 n. 0163/Pres. Il numero minimo di concorrenti individuati non sarà inferiore a 10 e quello massimo è pari a 30. Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 30 si applicherà per la scelta dei concorrenti l'art. 4, del DPGR citato. L'amministrazione procederà, tramite apposita commissione all'esame delle domande di partecipazione ed alle conseguenti operazioni di cui al DPGR n. 0163/Pres-2000, con individuazione dei concorrenti da invitare, in seduta riservata a partire dal giorno 27 settembre 2000 dalle ore 10 presso la sede dell'ente appaltante;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. 34/2000 e di cui alla legge 68/99;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge 109/94 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, devono essere posseduti in conformità all'art. 95, del D.P.R. n. 554/1999. I requisiti devono essere soddisfatti comunque, in misura totale;

h) tutte le dichiarazioni rese in merito ai requisiti previsti dal presente bando dovranno essere confermate e documentate ai sensi delle norme in vigore e relative circolari esplicative. L'amministrazione procederà alla verifica di dette dichiarazioni unitamente a quanto dichiarato per l'applicazione del DPGR n. 0163/Pres-2000, con le modalità indicate nella lettera di invito;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto parte amministrativa-riepilogativa, ed alle disposizioni in materia;

k) per la formulazione dell'offerta in sede di gara e per i pagamenti dei lavori eseguiti dalla ditta aggiudicataria, vale quanto disposto dagli articoli 4 e 5 del D.P.R. 21 giugno 1999 n. 22 - Regolamento sull'Euro - gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o colmittista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitraria ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/1994 e successive modificazioni;

p) ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali dei concorrenti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei loro diritti e riservatezza; esso ha l'esclusiva finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità a partecipare alla gara per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

q) il responsabile unico del procedimento è l'ing. Alberto Russignan responsabile dell'U.O. Tecnico-patrimoniale con ufficio in via Morgagni - Tolmezzo, tel. 0433-488670-671;

r) ulteriori informazioni possono essere richieste alla S.O. tecnologie investimenti tel. 0432-989438-439-440 - fax 0432-989437 ed al referente dell'area tecnico-amministrativa tel. 0433-488226, fax 0433-44526;

s) presso gli uffici di cui ai precedenti punti q) e r) può essere ritirato il modello di partecipazione alla gara.

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

C-23130 (A pagamento).

CENTRO REGIONALE AGRARIO SPERIMENTALE

Avviso di gara esperita

Il direttore generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, rende noto:

che per la licitazione privata relativa alla fornitura di n. 3 trattorie agricole complete di attrezzature accessorie, con la cessione in permuta di attrezzature agricole usate, esperita in data 15 e 19 giugno 2000, sono state invitate le seguenti n. 9 ditte:

G.M. Carta di Sestu (CA), C.A.I. di Cagliari, Officine Comet di Bologna, Cavalli Enrico di Guspini (CA), EKO Carbonia di Carbonia

(CA), Patuzzo Giorgio di Sanluri (CA), Fadda di Cocco M.L. di Cagliari, Ruggiu di Macomer (NU), Sanna Pietro e Figli di Aggius (SS);

che hanno partecipato alla gara le prime due ditte sopraindicate;

che le ditte vincitrici della gara esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 art. 16, comma 1, lettera b) sono state la ditta G.M. Carta di Sestu (CA) per un importo di L. 54.200.000 più I.V.A., e la ditta C.A.I. di Cagliari per un importo di L. 37.000.000 più I.V.A.

Il direttore generale: dott. Vittorio Brotzu.

C-23134 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3

«ALTO FRIULI»

Gemona del Friuli (Udine), Piazzetta Portuzza n. 2

Tel. 0432/989438 - Fax 0432/989437

E-mail: provv@ass3.sanita.fvg.it

Bando di gara a procedura ristretta (appalto concorso) per la fornitura di arredi tecnici da destinare alla nuova area di emergenza del presidio ospedaliero di Tolmezzo

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD) - Tel. 0432/989438-989436 - Fax 0432/989437 - E-mail: provv@ass3.sanita.fvg.it, indice gara ad appalto concorso per la fornitura ed installazione di arredi tecnici da destinare alla nuova Area di Emergenza del Presidio Ospedaliero di Tolmezzo (importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa, L. 490.000.000, € 253.063,88).

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, tenendo presente che l'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16, del decreto legislativo n. 402/1998, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a:

- 1) prezzo di fornitura;
- 2) qualità tecnica;
- 3) valutazione complessiva del progetto;
- 4) affidabilità.

La fornitura, suddivisa in due lotti, verrà aggiudicata per singolo lotto. È ammessa la partecipazione anche per un solo lotto. Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare (allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore) di essere in grado di autocertificare:

inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a-b-c-d-e-f, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998;

possesso della capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 11, del decreto legislativo n. 402/1998;

possesso della capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a-c) del decreto legislativo n. 358/1992;

per le imprese con sede in Italia, di essere in regola con le prescrizioni di cui alla legge n. 68/1999.

La completezza delle informazioni e delle dichiarazioni previste costituisce condizione necessaria per l'esame della richiesta di partecipazione alla gara. Alla gara possono partecipare imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992. Le informazioni e le dichiarazioni previste dal presente avviso devono riguardare le singole imprese che intendono associarsi. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può partecipare alla gara anche a titolo individuale. L'eventuale subappalto sarà regolato ai sensi della vigente normativa.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, in plico sigillato (senza ceralacca) indirizzato all'Ufficio Protocollo dell'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli» - Piazzetta Portuzza n. 2 - 33013 Gemona del Friuli (UD), entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 ottobre 2000 (pena esclusione).

Il plico dovrà recare all'esterno la denominazione della ditta concorrente nonché la dizione «domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso per la fornitura di arredi tecnici».

Ai sensi dell'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992, sostituito dall'art. 6, del decreto legislativo n. 402/1998, le domande di partecipazione possono essere anticipate tramite telegramma, telex, telefono o telexscopia, e confermate per lettera da spedirsi entro i termini previsti per la presentazione della domanda stessa.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 agosto 2000.

L'amministrazione spedisce l'invito alla gara entro il termine massimo di quarantacinque giorni dalla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle domande.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Struttura Operativa Tecnologie ed Investimenti dell'Azienda (tel. 0432/989438 - fax 0432/989437 - E-mail: provv@ass3.sanita.fvg.it).

Gemona del Friuli, 23 agosto 2000

Il responsabile S.O. Tecnologie investimenti:
dott.ssa Giovanna Farnia

C-23132 (A pagamento).

CENTRO REGIONALE AGRARIO SPERIMENTALE

Avviso di gara esperita

Il direttore generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, rende noto:

che per la licitazione privata relativa alla fornitura di n. 1 gascromatografo completo di Autocampionatore, esperita in data 23 maggio e 22 giugno 2000, sono state invitate le seguenti n. 7 ditte:

Thermoquest Italia di Rodano (MI), Elettronica Professionale di Sassari, Perkin Elmer di Calenzano (FI), Agilent Technologies Italia di Cernusco S.N. (MI), Varian di Leini (TO), Depeco di Cagliari, Shimadzu Italia di Milano.

che hanno partecipato alla gara le prime cinque ditte sopraindicate; che la ditta vincitrice della gara esperita ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 art. 16, comma 1, lettera b) è stata la ditta Thermoquest Italia con sede a Rodano (MI), per un importo di L. 79.800.000 più I.V.A.

Il direttore generale: dott. Vittorio Brotzu.

C-23133 (A pagamento).

CONSIAG

**Consorzio Intercomunale
Acqua, Gas e Pubblici Servizi**
Prato

Bando di gara

Il Consiag - Consorzio Intercomunale Acqua, Gas e Pubblici Servizi - Prato, via F. Targetti n. 26, tel. 0574/4571 fax 0574/457421, <http://www.consiag.it>, indice licitazione privata per servizi relativa alla fornitura di moduli, stampa, piegatura e confezionamento fatture acqua e/o gas e relativo bollettino c/f.

Servizio finanziato con mezzi di bilancio aziendale.

Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: conforme all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e integrazioni.

Durata del servizio: 3 anni.

La licitazione privata si terrà con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 attuazione direttive C.E.E. 92/531 e 93/38, e successive modificazioni e integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dei seguenti elementi:

prezzo: punti 60 così attribuibili: $X = \text{Pi} \times C$

PO

X = coefficiente totale attribuito al concorrente

Pi = prezzo più basso

C = coefficiente attribuito al fattore prezzo

PO = prezzo offerto

riduzione tempi di consegna rispetto ai cinque giorni massimi previsti:

punti 20 se consegnati entro quattro giorni;

punti 40 se consegnati entro tre giorni.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per le imprese nel termine di dodici mesi decorrenti dalla data di effettuazione della gara.

Cauzione provvisoria 2% dell'importo offerto, cauzione definitiva 10% dell'importo netto dell'affidamento.

Il Consiag trasmetterà invito entro centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della domanda.

Le imprese interessate alla gara dovranno far pervenire opportuna segnalazione, sottoscritta dal legale rappresentante, in plico sigillato, entro il 27 settembre 2000, all'indirizzo sopra indicato, sul quale dovrà apporsi la scritta: «fornitura di moduli, stampa, piegatura e imbustamento fatture dell'acqua e/o gas e relativo bollettino di c/c» dichiarando espressamente:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assunzione di appalti previste dalla legge;

di essere organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi propri ed a proprio rischio;

l'impegno in caso di aggiudicazione, di dotarsi di una propria sede operativa entro il territorio delle provincie di Prato, Firenze e Pistoia;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il personale dipendente.

Dovranno essere, inoltre, allegati i seguenti documenti:

referenze bancarie, indirizzate al Consiag e rilasciate da almeno due istituti di credito, in busta sigillata portante il logo degli istituti stessi;

copia dei bilanci o estratti dei medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria, riguardanti gli anni 1997, 1998 e 1999;

copia della dichiarazione annuale I.V.A., riguardanti gli anni 1997, 1998 e 1999;

elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con i rispettivi importi, date e committenti, nel quale dovranno essere compresi anche i servizi di cui trattasi;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della ditta.

Per qualsiasi informazione rivolgersi ai Servizi Approvvigionamenti e/o Commerciale del Consiag (tel. 0574457394-0574457336).

Le richieste d'invito non vincolano il Consiag.

Il presidente: Daniele Panerati

Il direttore: dott. ing. Claudio Morosi

C-23136 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Publicazione esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, a mezzo asta pubblica del 27 aprile 2000 relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete radiomobile e della Centrale Operativa della Polizia Municipale ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità previste dagli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le prescrizioni indicate nel C.S.A., nei confronti di quella ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta di L. 550.000.000 (€ 284.051,29) oltre I.V.A. Delibera di G.C. n. 3992 del 17 novembre

1999. Determina dirigenziale n. 50 del 6 dicembre 1999, registrata all'indice generale in data 22 dicembre 1999 al n. 1476. Determina di aggiudicazione n. 26 del 9 giugno 2000, registrata all'indice generale n. 858 del 23 giugno 2000.

Ditte partecipanti n. 2 come da elenco presso il Servizio Gare e Contratti.

Aggiudicataria: Soc. Pro.Del S.p.a. con il ribasso del 2,5% sull'importo posto a base d'asta.

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. il 23 agosto 2000.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-23137 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio
Tel. 081/7952409 - Fax 081/5522967

Bando di gara - Licitazione privata

Oggetto dell'appalto: lavori di bonifica, smantellamento, demolizione e smaltimento a rifiuto ai sensi della legge n. 257/1992, di n. 156 alloggi prefabbricati realizzati con materiali contenenti amianto in Ponticelli, via Toscano.

Deliberazione di G.C. n. 668 del 19 febbraio 2000.

Determinazione dirigenziale n. 22 del 7 luglio 2000.

Luogo di esecuzione: via Toscano in Ponticelli-Napoli.

Criterio aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con le procedure di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata con legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

Importo a base d'appalto: L. 4.668.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 2.410.820,80), di cui L. 427.660.200 (pari a € 220.868,06) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: categoria OG12 class. IV fino a L. 5.000.000.000.

Termine esecuzione: trecentosessantacinque giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Modalità di partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara imprese singole, ovvero consorzi o imprese riunite, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. L'amministrazione si avvarrà della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 415/1998. Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Presentazione domande per la partecipazione alla gara: domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta nei modi di legge, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli, entro le ore 12 del *trentesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I.

All'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto (importo ed estremi della delibera) e della ragione sociale e della sede del contraente, telefono e fax. La domanda di partecipazione dovrà contenere, altresì, la dichiarazione, successivamente verificabile, con le modalità indicate nell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, con cui il titolare dell'impresa o il legale rappresentante attesti:

1) il possesso dei «requisiti d'ordine generale» di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

2) l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

3) il possesso dei «requisiti di ordine tecnico-organizzativo» di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gen-

naio 2000, n. 34.

Le Cooperative ed i Consorzi fra Cooperative dovranno, rispettivamente, dichiarare di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro.

Nel caso di raggruppamento, le dichiarazioni di cui innanzi dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo o mandataria, anche alle altre imprese associate.

I requisiti di cui ai precedenti punto 1 e 3 sono comprovati con la presentazione della documentazione indicata nel Titolo III del citato decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Cauzioni (da produrre in sede di offerta):

provvisoria, nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa della durata di almeno centottanta giorni, riportante l'indicazione prevista dall'art. 30, comma 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/98;

definitiva, nella misura del 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta eccedente al 20%.

Per le imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater* della citata legge n. 415/1998, la cauzione e le garanzie fidejussorie sono ridotte del 50%.

Finanziamento: bilancio comunale e finanziamento regionale.

Pagamento/prestazioni: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

Documentazione in visione: gli atti progettuali e di gara sono in visione presso il DEIS Servizio Dipartimentale, U.O.C. 4^a B-Napoli, Palazzo S. Giacomo, tel. 0815513837.

Validità offerta: centottanta giorni dalla data espletamento della gara.

Subappalto: i lavori in subappalto saranno regolati dalle procedure previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata con legge n. 415/1998, nonché da quelle previste dalla legge n. 55/1990 e dal decreto legislativo n. 406/1991.

L'inosservanza di una delle modalità e termini di tutto quanto precede sarà causa di esclusione dalla gara.

Controversie: Giudice Ordinario Togato ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/1981.

Termine invio inviti a presentare offerta: 120 (centoventi) giorni dal termine di scadenza fissato per richiesta di partecipazione.

Ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996, si comunica che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure del presente appalto.

Il dirigente del servizio: dott. Antonio Ruggiero

C-23138 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO MANTOVANO Provincia di Mantova

Estratto esito di gara per pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Oggetto: appalto lavori di «Manutenzione straordinaria ed interventi vari strade comunali», importo dei lavori a base d'appalto L. 472.697.642 (€ 244.118,66).

Gara espletata nei giorni 19 luglio 2000 e 1° agosto 2000.

Ditte partecipanti: n. 47.

Ditta aggiudicataria: Cetti S.p.a. di Sondrio con il ribasso del 6,3907%.

L'avviso integrale nel quale sono indicate le ditte partecipanti e le relative offerte è pubblicato all'albo Pretorio del Comune dal 16 agosto 2000.

p. Il responsabile del servizio: geom. Giulio Pernigotti

C-23139 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 5 Crotone

Procedura ristretta accelerata - Avviso di gara

L'Azienda USSL n. 5 con sede in Crotone, corso Messina n. 25, telefax n. 0962/924022, indice gara a licitazione privata per la fornitura di farmaci per un triennio, per i seguenti gruppi terapeutici: Analgesici stupefacenti, Antidepressivi Antiulcera-Inibitori della pompa protonica, Antinfiammatori Antigottosi, Antinfiammatori cortisonici, Anestetici generali, Anestetici locali, Antibiotici, Antivirali, Sulfamidici, Antimicotici, Antistaminici, Antidoti e disintossicanti, Antineoplastici, Antitubercolari, Broncopolmonari. Cardiovascolari: Antiritmici, Betabloccanti, Calcioantagonisti, Vasodilatatori, Nitroderivati e Coronarodilatatori, Antiarteriosclerotici, Anticoagulanti, Ipotensivi, Antivaricosi, Antiemorroidali, Glucosidi cardioattivi, Cardiovascolari vari, Antipertensivi. Antiaggreganti piastrinici, Chemioterapici urinari, Dermatologici, Diuretici, Immunostimolanti, Ematologici, Emoderivati, Enzimi ed antienzimi, Epatobiliari, Gastrointestinali, Ginecologici, Metabolici, Neurologici e psichiatrici, Oftalmici monodose, Otorinolaringoiatrici, Prostatici, Sieri e Vaccini, Vitamine, Ormoni e Opoterapici, Antidiabetici, Farmaci obbligatori, Sieri, Vasoprotettori, Vasodilatatori periferici, Mezzi di contrasto, Strisce reattive per determinazione rapida Glucosio nel sangue.

Importo annuo presunto L. 4.500.000.000 (€ 2.324.057).

Le ditte interessate dovranno inviare richiesta d'invito in bollo, redatta in lingua italiana, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USSL n. 5, Ufficio Acquisizione Beni e Servizi, corso Messina n. 25, Crotone, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 settembre 2000.

Le suddette richieste potranno effettuarsi anche in base all'art. 6 (ex-art. 7) comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

Le richieste d'invito dovranno essere corredate da:

a) certificato camerale provvisto della seguente dicitura: «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni;

b) autocertificazione ai sensi di legge, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dalle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 9 (ex-art. 11) del decreto legislativo n. 358/1992, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto in conformità a quanto stabilito dall'art. 19 (ex-art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di scegliere il terzo contraente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Acquisizione Beni e Servizi, Settore Gare, tel. 0962/924022.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee in data 21 agosto 2000.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Megna.

C-23141 (A pagamento).

COMUNE DI MARIGLIANO (Provincia di Napoli)

Estratto avviso pubblici incanti

Questo comune, corso Umberto I - Marigliano, tel. 8858307, fax 8855383, in esecuzione della determinazione Ufficio P.I. n. 192 del 1° agosto 2000 indice per il giorno 3 ottobre 2000 con inizio alle ore 10 i seguenti pubblici incanti:

1) appalto fornitura di n. 282.000 pasti per la refezione scuole materne. Importo a base d'asta L. 4.327 a pasto oltre I.V.A. al 4%, comprensivo di derrate alimentari, spese impiego refezionisti per distribuzione pasti e pulizia locali refettori. La cottura dei cibi avverrà in n. 4

centri di proprietà del Comune. Importo complessivo L. 1.220.192.308 oltre I.V.A. Periodo ottobre 2000 al 15 giugno 2003;

2) appalto fornitura di n. 177.800 pasti per la refezione scuole elementari. Importo a base d'asta L. 4.908 a pasto oltre I.V.A. al 4%, comprensivo di trasporto, somministrazione, distribuzione dei pasti, nonché la pulizia dei locali adibiti a refettorio. Importo complessivo L. 872.642.400 oltre I.V.A. Periodo 20 novembre 2000 - 31 maggio 2003.

Le gare saranno espletate con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16) lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni sull'importo a base d'asta. Per le offerte anormalmente basse si applicherà il contenuto dell'art. 16 comma 3, del citato decreto.

Le ditte interessate iscritte presso la Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto, dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 2000, le offerte redatte in lingua italiana, unitamente alla documentazione dettagliatamente indicata negli avvisi integrali di gara, che la ditta potrà richiedere presso l'Ufficio Contratti di questo Comune.

L'avviso è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E., in data 10 agosto 2000.

Il responsabile del settore: Anna Pica.

C-23145 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRELCINA

Ente appaltante: comune di Pietrelcina, corso Padre Pio, c.a.p. 82020, tel. 0824/99140, codice fiscale n. 80001750621.

Modalità gara: pubblico incanto art. 21 legge n. 109/1994 e successive.

Oggetto: manutenzione straordinaria scuola elementare.

Ditte partecipanti: Costruzioni Edili Parrella Antonio, Edil Tre Torri S.r.l., Edil Metal S.r.l.

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Edili Parrella Antonio. Ribasso: 23,656%.

Importo di aggiudicazione: L. 204.247.379 (€ 105.484,97).

Il responsabile del servizio: geom. Laura Cesare.

C-23148 (A pagamento).

COMUNE DI CASERTA PRUSST «Conurbazione Casertana»

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto di servizi pubblici (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Caserta capofila su delega dei comuni partecipanti al Prusst «Conurbazione Casertana» (Capodrise, Capua, Casagiove, Casapulla, Curti, Grazzanise, Maddaloni, Marcianise, Mondragone, Portico di Caserta, Recale, Santa Maria Capua Vetere, San Marco Evangelista, San Nicola La Strada, San Prisco, San Tammaro, Vitulazio) di concerto con la provincia di Caserta, indirizzo: comune di Caserta, settore V - piazza Vanvitelli - 81100 Caserta, telefono 0823.273250, telefax 0823.273249.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12 - CPC 867 (cat. prevalente): servizi di assistenza tecnica di cui al decreto ministeriale 8 ottobre 1998, relativi al Prusst «Conurbazione Casertana». Prezzo massimo per la prestazione del servizio: L. 830.000.000 (€ 428.659,23) oltre I.V.A.

3. Luoghi di esecuzione: Comuni del Prusst, Ministero LL.PP. Roma.

4. Indicazioni particolari:

a) obbligo per le persone giuridiche che acquisissero il servizio di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 116/1997, decreto ministeriale 8 ottobre 1998.

5. Offerte parziali: non ammesse, in quanto l'offerta deve obbligatoriamente riferirsi alle prestazioni e servizi di cui all'allegato B, punto 1, del bando accluso al decreto ministeriale 8 ottobre 1998.

6. Varianti: non ammesse ai sensi dell'art. 24, decreto legislativo n. 157/1995.

7. Termine ultimo per lo svolgimento del servizio: 270 (duecento-settanta) giorni per le prestazioni dei punti A, B, C del capitolato d'oneri, per le attività di cui al punto D il servizio proseguirà fino alla compiuta definizione degli strumenti tecnico-amministrativi necessari.

8. Ritiro della documentazione: comune di Caserta, piazza Vanvitelli, quinto piano, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi. Disponibili: disciplinare gara e capitolato d'oneri, documentazione tecnica. Il concorrente potrà fare a proprie spese fotocopia o riproduzione eliografica di quanto può interessare. Termine ultimo ritiro documentazione: trentacinquesimo giorno dalla data spedizione bando all'U.P.U.C.E.

9. Ricevimento delle offerte: entro il sessantesimo giorno dalla data spedizione bando all'U.P.U.C.E., redatte in lingua italiana, al seguente indirizzo: comune di Caserta - settore V Lavori pubblici - piazza Vanvitelli - 81100 Caserta.

10. Apertura delle offerte: primo giorno lavorativo successivo alla scadenza del precedente punto 9, ore 10, presso l'indirizzo sopra citato; alla apertura potranno assistere persone munite di apposita delega del soggetto che presenta l'offerta.

11. Cauzioni: i concorrenti dovranno presentare, a titolo di cauzione provvisoria fino alla firma del contratto, una polizza fidejussoria pari a L. 25.000.000 a favore del comune di Caserta. L'aggiudicatario del servizio dovrà prestare garanzia fidejussoria a favore del Ministero LL.PP., a prima vista, pari all'importo a base d'asta fissato per la prestazione, I.V.A. inclusa al 20%.

12. Finanziamento: finanziamento concesso con fondi Ministero LL.PP. Il pagamento avverrà: per il 70% in progressione allo stato di avanzamento delle fasi A, B, C di cui al capitolato; per il 30% in progressione della fase D di cui al capitolato.

13. Forma giuridica dell'aggiudicatario: forma singola oppure associata ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 175/1995.

14. Requisiti minimi del concorrente: come da articoli 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 157/1995, con particolare riferimento alla esperienza nel campo dell'assistenza tecnica, del monitoraggio, della consulenza, dell'analisi e degli studi di fattibilità, nonché della progettazione per pubbliche amministrazioni di programmi urbanistici complessi.

15. Validità dell'offerta: periodo minimo di centottanta giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 (parametri: vedi capitolato d'oneri).

17. Preinformazione: il presente bando non è stato oggetto di comunicazione di preinformazione.

18. Invio del bando: il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 23 agosto 2000.

19. Data di ricevimento: l'U.P.U.C.E. ha ricevuto il presente bando in data 23 agosto 2000.

Il responsabile del procedimento: ing. Alfredo Messoro

Il sindaco del comune capofila: dott. Luigi Falco

Il presidente della conferenza dei sindaci: dott. Enzo Iodice

C-23152 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA Sondrio

Avviso esito di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comunità Montana Alta Valtellina, via Roma n. 1 - I - 23032 Bormio (SO), tel. 0342/912311, fax 0342/912321. E-mail: cmav@valtline.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Descrizione e quantità di servizi aggiudicati: lavori di realizzazione cartografia numerica del territorio dei comuni di Bormio, Valdidentro, Valfurva, Sondalo e Livigno. Ettari 1.248,11 alla scala nominale 1:1000, ettari 3.969,71 alla scala nominale 1:2000, ettari 11.008,70 alla scala nominale 1:5000.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 luglio 2000.

5. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: 17.

7. Aggiudicatario: associazione temporanea di imprese Irtef - Impresa Rilevamenti Topografici e Fotogrammetrici S.r.l., (capogruppo), piazza Galileo Ferraris n. 2 - I - 50131 Firenze, e Durazzani S.r.l., Territorio e Ambiente (mandante), via A. del Pollaiuolo n. 115/D - I - 50142 Firenze.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 477.000.000 (€ 246.349,94).

9. Data di ricevimento dell'avviso di postinformazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 agosto 2000.

Bormio, 16 agosto 2000

Il segretario: Bruno Pedrana.

C-23153 (A pagamento).

3^a DIREZIONE GENIO MILITARE

Milano, via Mario Pagano n. 2

Esito di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 22 agosto 2000 si è conclusa la gara per i lavori di manutenzione e restauro coperture presso la Cas. S. Barbara di Milano.

Importo L. 481.800.000 (€ 248.828,93) più I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Elle.Pi. S.n.c.; 2) C.I.I.T. S.n.c.; 3) Gio.Sa. S.r.l.; 4) I.S.I.C. S.r.l.; 5) Minozzi S.r.l.; 6) Guddemi Vincenzo; 7) Consorzio I.R.I.T.; 8) Desave S.r.l.; 9) L'Ida Casa S.n.c.; 10) Riv-Met S.n.c.; 11) SSC Appalti S.r.l.; 12) S.A.E.M.I. di Limuti Giuseppe; 13) Trivella S.p.a.; 14) Tonani S.r.l.; 15) Albarello Bruno S.r.l.; 16) Panteon S.r.l.; 17) Maedil S.r.l.

Offerte valide n. 11.

I lavori sono stati aggiudicati (secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) alla ditta Panteon S.r.l. di Milano, con il ribasso del 15,55%.

Il direttore: Col. Achille D'Antonio.

C-23150 (A pagamento).

COMUNE DI GALATINA (Provincia di Lecce)

È indetto pubblico incanto per affidamento servizio refezione scolastica ai sensi art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Prezzo a base d'asta L. 4.900 (€ 2,56) per pasto I.V.A. esclusa, soggetto solo a ribasso, e per 69.000 pasti annui presunti.

Il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle offerte è fissato all'11 ottobre 2000.

Per informazioni e bando di gara tel. 0836/633204/633211/561543 (fax).

Il dirigente settore: Onesimo.

C-23151 (A pagamento).

COMUNE DI PIETRELCINA

Ente appaltante Comune di Pietrelcina, corso Padre Pio, c.a.p. 82020, tel. 0824/99140, codice fiscale n. 80001750621.

Modalità gara: pubblico incanto art. 21 legge n. 109/1994 e successive.

Oggetto: completamento rete fognante località Cannavina - S. Giuseppe.

Ditte partecipanti: Appalti e Costruzioni Civili - Socap S.r.l., Costruzioni - Parrella Antonio - A.I.G. Ass. S.r.l., D'Onofrio S.r.l., La.Mer. S.r.l., Procaccini Anna, Coppolaro Domenico, Iadanza Costruzioni, Bosco Luigi, Rillo Costruzioni, Eurocostruzioni S.a.s., Leone Luigi Salvatore, Tizzano Pasquale, Zaccari Costruzioni.

Ditta aggiudicataria: Socap S.r.l. Importo di aggiudicazione L. 186.923.200 (€ 96.537,78).

Il responsabile del servizio: geom. Laura Cesare.

C-23147 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedali Riuniti di Bergamo

Bando di gara (Procedura aperta - Pubblico incanto)

1. Azienda ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo - Largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - telefono 035/269.111 - telefax 035/24.72.45.

2. Categoria di servizio n. 1: Affidamento di servizi di manutenzione delle apparecchiature.

Numero di riferimento CPC: 633.

3. I servizi di manutenzione concernono le apparecchiature ubicate nelle sedi ospedaliere di Largo Barozzi n. 1, via Garibaldi n. 11, via Paleocapa n. 20, via Borgo Palazzo n. 130 a Bergamo e di via del Coppo a Mozzo (BG).

4.a) —;

b) procedura aperta: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. Aggiudicazione in unico lotto.

6. Non sono ammesse varianti rispetto alle modalità contenute nella documentazione di gara.

7. Durata del contratto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003. Canone annuo presunto del servizio: L. 4.900.000.000, (€ 2.530.640) + I.V.A. 20% pari a L. 980.000.000, per complessive L. 5.880.000.000, (€ 3.036.770).

8.a) La disciplina di gara deve essere richiesta per iscritto al Settore risorse tecnologiche Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo, Italia telefax n. 035/266165;

b) tale richiesta deve pervenire entro e non oltre il 18 settembre 2000;

c) non verranno accolte istanze dopo tale termine;

d) non verranno altresì accettate offerte di ditte che non abbiano richiesto direttamente la documentazione di gara.

9.a) Termine presentazione offerte: ore 12 del 25 ottobre 2000;

b) ufficio protocollo degli Ospedali Riuniti di Bergamo, largo Barozzi n. 1, 24128 Bergamo - Italia;

c) in lingua italiana.

10.a) All'apertura plichi potranno intervenire titolari o rappresentanti ditte muniti di idonea procura o delega;

b) L'apertura plichi avrà luogo in seduta pubblica presso il Settore risorse tecnologiche dell'azienda ospedaliera alle ore 12 del giorno 26 ottobre 2000.

11. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% (cinqueper cento) del canone annuo del servizio.

12. Finanziamento con i fondi bilanci 2001-2002-2003. Pagamenti a mezzo mandato a novanta giorni data ricevimento fattura mensile posticipata.

13. Possono partecipare a gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. L'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata:

1°) di un'unica dichiarazione, con acclusa copia di documenti d'identità valido del firmatario, con la quale la ditta attesti:

A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

B) estremi iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in registro equivalente per Paesi esteri;

C) l'importo globale del fatturato negli ultimi tre esercizi (1997/1998/1999), dettagliato anno per anno;

D) l'elenco dei principali servizi, analoghi a quelli oggetto della presente gara, con rispettivi importi e destinatari, effettuati nel triennio 1997/1999 presso strutture sanitarie pubbliche o private.

Almeno uno di detti servizi dovrà essere stato espletato presso una struttura sanitaria con non meno n. 700 posti letto. L'importo totale dei principali servizi di cui al presente punto D), effettuati nel triennio 1997/1999, non dovrà essere inferiore a L. 14.700.000.000, I.V.A. esclusa;

2°) di tutta la documentazione prevista dalla disciplina di gara.

15. Le offerte devono essere valide per centoventi giorni dall'apertura delle buste.

16. Aggiudicazione, in lotto unico, con il criterio della «offerta economicamente più vantaggiosa», ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere A) e B) del punto 14/1° dovranno essere dichiarati dalle singole ditte associate o consorziate; quelli di cui alle lettere C) e D) dovranno essere posseduti dall'A.T.I. nel suo complesso. La documentazione di cui al punto 14/2° dovrà essere sottoscritta da tutti i concorrenti raggruppati.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua.

Eventuali informazioni debbono richiedersi al settore risorse tecnologiche, tel. 035/269.215 - 269.031 - fax 035/266165.

18. Non vi è stata preinformazione.

19. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 22 agosto 2000.

20. Data di ricezione del bando dalla C.E.E.: 22 agosto 2000.

21. —.

Bergamo, 21 agosto 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Leoni

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti

C-23160 (A pagamento).

COMANDO TERZA REGIONE AEREA DIREZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI

Bari-Palese, via G. D'Annunzio n. 1

Avviso di gara

(D.P.R. n. 573, 18 aprile 1994)

Si deve effettuare con urgenza il seguente approvvigionamento per:

n. 1 sistema di immagazzinamento parti di ricambio velivolo e barriere d'arresto;

n. 2 scaffalature mobili compatibili a piani a movimentazione elettromeccanica.

L'istanza di partecipazione delle ditte interessate dovrà pervenire, in bollo, all'Ente in titolo improrogabilmente entro il 12 settembre 2000, allegando alla stessa apposita certificazione che attesti il possesso del «Sistema di Qualità» AER/Q-110/120, in corso di validità.

Per ulteriori informazioni: Tel. 080/5392483 (dati tecnici) - 080/5392487 (dati amministrativi).

Il direttore: Col. AAran Egidio Santagati.

C-23174 (A pagamento).

GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA PER LE FERROVIE SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Direzione Generale - Direzione Esercizio

Bari

Bando di gara

(procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Ente aggiudicatore: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici - Via Amendola 106/D - cap 70126 Bari - Tel. 080/5462380 - Telefax 080/5462371.

2. Natura dell'appalto. Categoria di servizio ai sensi dell'allegato XVII A e descrizione: Interventi di riparazione meccanica di n. 350 autobus aziendali ed eventuale fornitura dei relativi materiali, per un importo presunto annuo di L. 1.280.000.000 (unmiliardoduecentoottantamiloni), I.V.A. esclusa, (€ 661.064,381).

L'appalto è suddiviso nei seguenti n. 3 lotti:

Gruppo Settore Autolinee Taranto: n. 154 autobus per un importo presunto annuo di L. 390.000.000 (trecentonovantamiloni), I.V.A. esclusa, (€ 201.418,190);

Gruppo Settore Autolinee Lecce: n. 108 autobus per un importo presunto annuo di L. 390.000.000 (trecentonovantamiloni), I.V.A. esclusa, (€ 201.418,190);

Gruppo Settore Autolinee Bari: n. 88 autobus per un importo presunto annuo di L. 500.000.000 (cinquecentomiloni), I.V.A. esclusa, (€ 258.228,450);

L'impresa potrà presentare offerta per uno o più lotti.

Cat. 1. Servizi di manutenzione e riparazione — numeri di riferimento della CPC-6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di consegna: impianti di Taranto, Lecce e Bari.

4. a), b), c) —.

5. a), b), c), d) —.

6.-7. —.

8. Durata dell'appalto: tre anni.

9. Riunione di imprese: ammessa ai sensi dell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995. In tal caso tutte le imprese interessate devono presentare la documentazione richiesta al p. 14 tranne la dichiarazione di cui al p. 14. E), richiesta per la sola capogruppo. Dovrà altresì essere specificata la ripartizione tra le imprese delle quote del servizio, nonché allegare dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese facenti parte del raggruppamento, recante conferimento del mandato con rappresentanza speciale alla capogruppo.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento non potranno contemporaneamente far parte di altri raggruppamenti o presentare proprie offerte.

Non sono ammessi raggruppamenti contestuali o successivi al momento dell'aggiudicazione.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 29 settembre 2000.

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici - Direzione Generale - 8° piano - Via Amendola 106/D - cap 70126 Bari.

Il plico contenente la documentazione di cui al successivo punto 14, nonché la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere trasmesso per raccomandata tramite servizio postale di Stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare» oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'ufficio segreteria della gestione (8° piano) in plico sigillato recante la dicitura:

«Prequalifica procedura ristretta affidamento degli interventi di riparazione meccanica di n. 393 autobus aziendali ed eventuale fornitura dei relativi materiali».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile. Il plico, anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti della Gestione.

10.c) Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: entro centoventi giorni dal termine indicato al punto 10.a).

12. Indicazioni relative alla cauzione: per la partecipazione alla procedura ristretta sarà richiesta cauzione provvisoria di L. 128.000.000 (centoventottomilioni), da costituirsi con fidejussione bancaria (o polizza assicurativa) con formale rinuncia della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ed all'eccezione del decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile, volendo ed intendendo restare l'impresa partecipante obbligata fino alla comunicazione di svincolo da parte della gestione. Per le imprese non aggiudicatarie detta cauzione provvisoria sarà svincolata a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico dei fondi per l'esercizio. I pagamenti saranno regolati secondo le modalità indicate nello schema di contratto che sarà allegato alla lettera d'invito.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998, che si è a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26, della legge 4 gennaio 1968, n. 15 nell'ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e l'uso di atti falsi, dalla quale risulti che l'Impresa, oltre ad essere in possesso del certificato UNI EN ISO 9002, valido per «erogazione di servizi di riparazione e manutenzione di veicoli plurimarche»:

a) non si trova in situazioni previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 dal punto a) al punto f);

b) ha conseguito nel triennio 97-98-99 un fatturato complessivo per l'esecuzione di interventi di riparazione autobus, escluse le forniture di ricambi, non inferiore a L. 1.350.000.000 (unmiliardotrecentocinquantamiliardi). Nel caso di raggruppamento di imprese tale cifra deve essere posseduta per almeno il 65% dalla capogruppo e, complessivamente, per almeno il 35% dalle mandanti. Ciascuna mandante deve, poi, aver conseguito, in detto periodo, un fatturato non inferiore al 10% di quanto richiesto complessivamente.

c) ha espletato, nel triennio 97-98-99, almeno un servizio analogo a quello richiesto dalla Gestione.

B) elenco dei servizi eseguiti nel triennio 97-98-99 con l'indicazione dei rispettivi importi e degli Enti o società alle quali sono stati effettuati, allegando i relativi attestati;

C) certificato, in originale o dichiarazione resa ai sensi di legge, di data non anteriore a tre mesi, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero al competente analogo registro dello Stato aderente all'U.E. da cui risulti l'attinenza dell'Impresa con la categoria del servizio oggetto del presente avviso di gara;

D) dichiarazione bancaria di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, attestante la capacità finanziaria dell'impresa e che la stessa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

E) copia dei bilanci relativi agli ultimi tre anni attestanti il fatturato prodotto per servizi analoghi;

F) copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi tre anni o dichiarazione resa ai sensi di legge.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995.

16. Altre informazioni: ai fini dell'eventuale accettazione dell'offerta la stessa resterà ferma per un periodo di centoventi giorni dalla data di espletamento della gara. La documentazione presentata in lingua straniera dovrà essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale. Gli importi dovranno essere espressi anche in lire italiane. Non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme al bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza.

Le domande di partecipazione non vincolano la Gestione.

17. —

18. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 24 agosto 2000.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 24 agosto 2000.

Il responsabile locale
(D.M. 91-T/96):
avv. Luigi Fiorillo

C-23175 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a.

Milano, piazzale Cadorna n. 14
Tel. 02/8511242 - Fax 02/8692838

Avviso di annullamento bando di gara a procedura ristretta

Si comunica che F.N.M.E. S.p.a. nell'esercizio del proprio diritto di autotutela ha deliberato di annullare il bando di gara relativo al servizio di vigilanza ispettiva, ricevimento ed ascolto di segnali d'allarme, pubblicato nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee il 24 marzo 2000 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 28 marzo 2000.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-7333 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Direzione Generale per la sperimentazione di Milano

Proroga dei termini

Si rende noto che il termine di scadenza per la presentazione delle offerte alla gara per pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura «chiavi in mano» incluse opere edili e impiantistiche connesse all'installazione di:

lotto 1: impianto radiologico per diagnostica vascolare e tecniche interventive;

lotto 2: apparecchiatura T.A.C. di ultima generazione a dotazione continua con scansione volumetrica;

da destinare all'Azienda ospedaliera «Luigi Sacco» di Milano, stabilito nel bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 167 del 19 luglio 2000, parte seconda, foglio delle inserzioni, si intende prorogato.

Il nuovo termine perentorio per la presentazione delle offerte alla Direzione generale per la sperimentazione di Milano è stabilito entro e non oltre il 29 settembre 2000, ore 16.

Pertanto la prima seduta di gara è fissata per il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 10,30, in luogo del giorno 13 settembre 2000 alle ore 10, presso la Direzione generale per la sperimentazione di Milano, per verifica regolarità documenti prodotti.

Fermo il resto.

Il direttore generale: dott. Fabrizio Pantè.

M-7340 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANT'ANNA»

Avviso di rettifica a bando di gara

Oggetto: fornitura pellicole radiografiche 2000/2003.

In relazione al bando ricevuto in data 24 maggio 2000 dalla G.U. C.E.E. e pubblicato nella G.U.R.I. n. 131 del 7 giugno 2000, parte II, si espongono le seguenti rettifiche:

Al punto 3) ove si legge:

lotto n. 1: pellicole radiografiche ortocromatiche biemulsionate per impiego specifico con schermi di rinforzo alle terre rare a emissione verde, per utilizzo generale, caratterizzate da latitudine medio-ampia alta definizione, sensibilità medio-alta. Importo annuo presunto L. 200.000.000;

lotto n. 2: pellicole radiografiche momoemulsionate per mammografia ad elevata rapidità e definizione. Importo annuo presunto L. 100.000.000;

lotto n. 3: pellicole radiografiche per registrazione di immagini da monitor per TC, ecografi impianti digitali telecomandati e medicina nucleare. Importo annuo presunto L. 450.000.000;

lotto n. 4: pellicole radiografiche per registrazione di immagini digitali da monitor per chest-changer, ecotomografia, RM e angiografia. Importo annuo presunto L. 450.000.000;

lotto n. 5: pellicole radiografiche. Importo annuo presunto L. 350.000.000;

si legga invece:

«lotto n. 1: pellicole radiografiche ortocromatiche biemulsionate per impiego specifico con schermi di rinforzo alle terre rare a emissione verde, per utilizzo generale, caratterizzate da latitudine medioampia alta definizione, sensibilità medio-alta. Importo presunto triennale: L. 1.050.000.000;

lotto n. 2: pellicole radiografiche momoemulsionate per mammografia ad elevata rapidità e definizione. Importo presunto triennale: L. 600.000.000;

lotto n. 3: pellicole radiografiche per registrazione di immagini da monitor per TC, ecografi impianti digitali telecomandati. Importo presunto triennale: L. 1.500.000.000;

lotto n. 4: pellicole radiografiche per registrazione di immagini digitali da monitor per chest changer ecotomografia RM e angiografia. Importo presunto triennale: L. 1.500.000.000;

lotto n. 5: pellicole radiografiche per sistema di acquisizione digitale di immagini RX. Importo presunto triennale: L. 1.650.000.000».

Al punto 5.b) ove si legge: «non oltre il 6 luglio 2000» leggasi invece: «non oltre il 6 ottobre 2000»;

Al punto 6.a) ove si legge: «entro e non oltre il 17 luglio 2000» leggasi invece: «entro e non oltre il 12 ottobre 2000, ore 12».

Al punto 7.b) ove si legge:

«offerte tecniche e documenti accompagnatori:

17 luglio 2000

offerte economiche: 27 luglio 2000»

leggasi invece:

«offerte tecniche e documenti accompagnatori:

12 ottobre 2000, ore 14,30;

offerte economiche: data comunicata successivamente, comunque con preavviso minimo di 10 giorni».

Al punto 11) ove si legge: «L'offerta, a pena di esclusione dovrà essere corredata dalla documentazione di cui alle norme di partecipazione allegate al capitolato speciale» si legga invece: «L'offerta deve, a pena di esclusione, recare la seguente documentazione:

dichiarazione di assenza di cause di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

almeno due idonee dichiarazioni bancarie, attestanti l'idoneità finanziaria dell'offerente;

dichiarazione firmata dal legale rappresentante che attesti un fatturato globale d'impresa pari a 2,5 volte il valore di ciascun lotto, durante il triennio 1997, 1998, 1999. Nota bene: qualora si partecipi a più di un lotto di gara, il valore richiesto deve essere riferito alla somma dei lotti cui si partecipa;

elenco forniture medesimi prodotti nel triennio 1997, 1998, 1999 precisandone l'acquirente, il periodo di fornitura e l'importo della stessa;

certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei da cui risulti l'attività specifica da almeno tre anni riferita alla fornitura del materiale oggetto della gara.

Altre ulteriori note in capitolato speciale».

Al punto 14) ove si legge: «L'importo a base d'asta è di complessive L. 4.650.000.000» leggasi invece: «L'importo a base d'asta per l'intero triennio è di complessive L. 6.300.000.000».

Data invio avviso di rettifiche all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 17 agosto 2000.

Data ricezione dell'avviso di rettifiche da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 17 agosto 2000.

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-23173 (A pagamento).

COMUNE DI TURATE (Provincia di Como)

Via Vittorio Emanuele n. 2
Tel. 02-964251 - Fax 02-96480491

Estratto avviso di aggiudicazione gara aperta

Descrizione: gara per forniture farmacia comunale biennio 2000/2002.

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Turate.

Procedura di aggiudicazione: aperta.

Criteri utilizzati: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero di offerte ricevute: tre.

Numero ditte esclusione per violazione art. 2 del capitolato: due.

Data di aggiudicazione appalto 1° lotto: 28 luglio 2000.

Ditta aggiudicataria: La Farmaceutica S.p.a., viale Lombardia n. 64, 21040 Castronno (VA).

Importo aggiudicazione: 1° lotto L. 700.000.000 annui.

Provvedimento di aggiudicazione: n. 372.

Data invio avviso OPO CEE: 2 agosto 2000. Data ricevimento OPO CEE: 2 agosto 2000.

Il capo area affari generali: dott. Ercole Bizzarri.

M-7323 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 06320490581

Partita I.V.A. n. 01387710591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 26 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1138.

Specialità medicinale: FPIESTROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«25 microgrammi die cerotti transdermici» 8 cerotti da 2 mg - A.I.C. n. 029000015;

«50 microgrammi die cerotti transdermici» 8 cerotti da 4 mg - A.I.C. n. 029000027;

«100 microgrammi die cerotti transdermici» 8 cerotti da 8 mg - A.I.C. n. 029000039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione ad effettuare il trasferimento delle fasi di controllo presso l'officina della società: LTS Lohmann Therapie - Systeme A. G., sita in: Lohmannstraße n. 2, 56626 Andernach, Germania.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-22669 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Winckelmann n. 2
 Capitale sociale L. 9.947.280.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 1328640592

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: AIRCORT.
 100 microgrammi spray nasale, sospensione.
 A.I.C. n. 033736024.
 Classe B (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).
 Prezzo L. 42.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: William James Garrow.

S-22699 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Palermo n. 26/A
 Capitale sociale L. 50.000.000.000
 Codice fiscale n. 01513360345

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

Specialità e confezione: CLENIL, 0,8 mg/2 ml sospensione da nebulizzare, 20 flaconcini monodose.

A.I.C. n. 023103132.

Classe S.S.N.: A.

Prezzo: L. 25.600 (€ 13,22).

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-23128 (A pagamento).

SIMESA - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
 Codice fiscale n. 11991420156.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 luglio 2000). Provvedimento UAC/1/928/00.

Titolare: Simesa S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: NUSOMAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

compresse film rivestite da 2,5 e 5 mg - A.I.C. n. 033533, in tutte le sue confezioni.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento denominazione del medicinale da NUSOMAL a PONESTA.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

C-23127 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Winckelmann n. 2
 Capitale sociale L. 9.947.280.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 01328640592

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: AIRCORT.

40 mg sospensione pressurizzata per inalazione, contenitore sottopressione da 200 erogazioni.

A.I.C. n. 033736012.

Classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo: L. 66.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: William James Garrow.

S-22698 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-22664 riguardante ASSOCIAZIONE TEMPORANEA FRA LE IPAB ..., bando di gara, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 21 agosto 2000, alla pagina n. 35, al punto 2, dove è scritto: «... L. 957.000.000 (€ 494.249,25), I.V.A. esclusa», leggasi: «... L. 957.000.000 (€ 494.249,25), I.V.A. 20% inclusa».

Invariato il resto.

C-23172.

Nell'avviso C-21508 riguardante ELSAG SISTEMI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 2000 alla pagina n. 12, ove è scritto: «via G. Puccini, 12», leggasi «via G. Puccini, 2».

Invariato il resto.

C-23365.

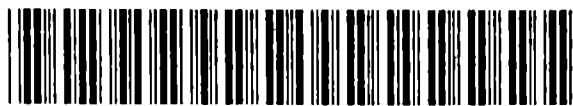
I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.A.M.P.S.		FIN SIPAF - S.p.a.	8
Azienda Ambientale di Pubblico Servizio - S.p.a.	2	GRISSINIFICIO COSTA AZZURRA - S.r.l.	8
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALE DI CREMONA - S.p.a.	4	H.T.P. UNITEX - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI INTRA Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	6	INTERBANCA - S.p.a.	5
C.S.C. VENETO - S.p.a.	2	INVEST BANCA - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	5	INVEST FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	7
CATANIA MULTISERVIZI - S.p.a.	3	IPERAL - S.p.a.	8
CENTRI SANITARI S. STEFANO - S.r.l.	7	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO - S.r.l.	7
CIS - S.p.a.	4	MARCONI MEDICAL SYSTEMS ITALIA - S.p.a.	1
CREDITO VALTELLINESE - S.c. a r.l.	6	MICROSYS - S.p.a.	5
DALDOSS ELEVETRONIC - S.p.a.	8	OLIVETTI - S.p.a.	3
DALDOSS HOLDING - S.r.l.	8	OLIVETTI - S.p.a.	9
EFFEA - S.p.a.	4, 7	ORMA - S.r.l.	8
FAUSTINI LUIGI - S.p.a.	5, 7	PU.MA. - S.p.a.	2
FEDERFARMA.CO Distribuzione e Servizi in Farmacia - S.p.a.	2	S. STEFANO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	6
		SE.VER.A. - S.p.a.	4
		SIPAF - S.r.l.	8
		SOCIETÀ ADRIA - S.r.l.	6
		TECNOST - S.p.a.	3
		TECNOST - S.p.a.	9
		WEB SOLUTION TEAM - S.p.a.	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 0 4 0 0 0 *

L. 3.100